



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2020 / 2021**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2020 - 2021**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale  
in**

**FILOGIA  
MODERNA**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Filologia Moderna*

**LM-14**

<b>Sommario AA 2020 / 2021</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>3</b>	4
Commissioni e Referenti	<b>5</b>	6
Manifesto degli Studi	<b>7</b>	11
Programmazione	<b>12</b>	15
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	<b>16</b>	17
Programmi Attività / Insegnamenti	<b>18</b>	fine

### Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Patricia</i>	BIANCHI	P.O.	bianchi@unina.it
<i>Marco</i>	BIZZARINI	P.O.	marco.bizzarini@unina.it
<i>Vittorio</i>	CELOTTO	R.U.td	vittorio.celotto@unina.it
<i>Massimiliano</i>	CORRADO	P.A.	massimiliano.corrado@unina.it
<i>Marco</i>	CURSI	P.O.	marco.cursi@unina.it
<i>Nicola</i>	DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	P.A.	chiara.decaprio@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	P.A.	francescopaolo.decristofaro@unina.it
<i>Paolo</i>	DI LUCA	P.A.	paolo.diluca@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	P.A.	flaviana.ficca@unina.it
<i>Antonio</i>	GARGANO	P.O.	antonio.gargano@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	P.A.	antonietta.iacono@unina.it
<i>Giovanni</i>	MAFFEI	P.A.	giovanni.maffei@unina.it
<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Emma</i>	MILANO	RU	emma.milano@unina.it
<i>Laura</i>	MINERVINI	P.O.	laura.minervini@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.O.	francesco.montuori@unina.it
<i>Giancarlo</i>	PETRELLA	R.U.td	giancarlo.petrella@unina.it
<i>Pasquale</i>	SABBATINO	P.O.	pasquale.sabbatino@unina.it
<i>Rosanna</i>	SORNICOLA	P.O.	rosanna.sornicola@unina.it

### Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Filologia Moderna da altri CdSM

<i>Anna</i>	MASECCHIA	P.A.	anna.masecchia@unina.it
-------------	-----------	------	-------------------------

### Docenti del Corso di Studio Magistrale a contratto

<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI	DC	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Emanuele</i>	CANZANIELLO	DC	emanuele.canzaniello@unina.it
<i>Adriana</i>	MAURIELLO	DC	adriana.mauriello@unina.it
<i>Ilaria</i>	PERNICI	DC	ilaria.pernici@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONE	DC	antonio.saccone@unina.it

### Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	------	---------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 15.01.2020  
Decorrenza della carica: 16.01.2020 – 15.01.2023



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano>

## Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

## Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.O.	francesco.montuori@unina.it

## Coordinamento sedute di laurea

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	------	---------------------------

## Referente per ERASMUS

<i>Massimiliano</i>	CORRADO	P.A.	massimiliano.corrado@unina.it
---------------------	---------	------	-------------------------------

## Referente per i Tirocini

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	------	---------------------------

## Referente per l'inclusione

--	--	--	--

## Referenti per l'autovalutazione

<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	P.A.	chiara.decaprio@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.O.	francesco.montuori@unina.it

## Referente per gli spazi e orari

<i>Vittorio</i>	CELOTTO	RTDA	vittorio.celotto@unina.it
-----------------	---------	------	---------------------------

## Referente per gli appelli degli esami

--	--	--	--

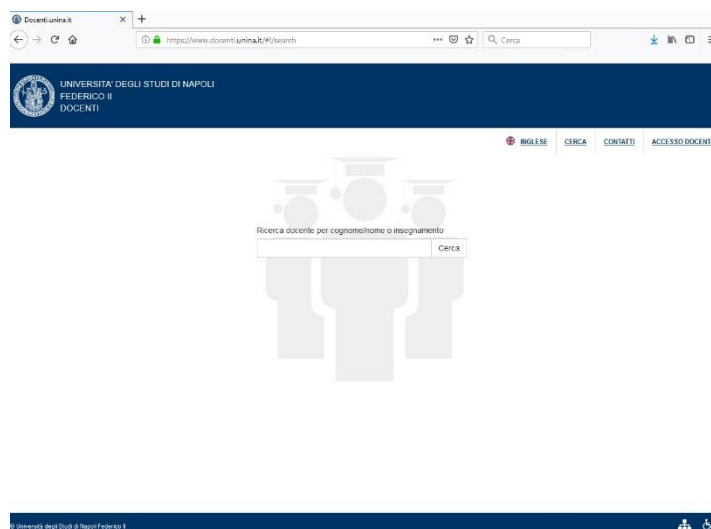
## Rappresentante degli Studenti

<i>Federica</i>	AURICCHIO		fe.auricchio@studenti.unina.it
-----------------	-----------	--	--------------------------------

Legenda	
<b>P.O.</b>	Professore Ordinario
<b>P.A.</b>	Professore Associato
<b>R.U.</b>	Ricercatore Universitario
<b>R.U.td</b>	Ricercatore Universitario a Tempo Determinato
<b>P.On.</b>	Professore Onorario
<b>D.C.</b>	Docente a Contratto

**Si indica di seguito il link del sito WEB DOCENTI sul quale ricercare la pagina del singolo docente, da consultare per ulteriori e tempestive informazioni**

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>



**Manifesto degli Studi  
del corso di Studio Magistrale in  
Filologia Moderna  
A.A. 2020 / 2021**

Classe delle Lauree in *Filologia Moderna (LM-14)*

**ANNO ACCADEMICO 2020-2021**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia Moderna* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno            gli studenti immatricolati nell'A.A. **2020-2021**

per il 2° anno            gli studenti immatricolati nell'A.A. **2019-2020**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-moderna/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/48185>

## Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

### [Sito Web](#)

**Corso di Studio magistrale in Filologia moderna,  
NAPOLI**

[[scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[scheda sintetica](#)]

[[sito del corso](#)]

LM-14



### Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale



## Il Corso di Studio

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

La durata normale del Corso di Studio Magistrale è dunque di 2 anni (art. 11 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo – DR\_02332\_02LUG2014).

### Struttura didattica

Il Corso di Studio Magistrale è retto da una Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale composta secondo le norme dello Statuto e del RDA ed è presieduto da un Coordinatore (art. 4 RDA DR\_02332\_02LUG2014).

### Requisiti di ammissione

Si richiedono i seguenti requisiti:

solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale; piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il possesso di una laurea triennale nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe “Lettere” ex 509) consente l'iscrizione al Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei crediti conseguiti nei Corsi di Laurea di Primo Livello diversi da quelli conseguiti nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe “Lettere” ex 509).

Inoltre, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso altri Atenei stranieri ed il riconoscimento di eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

### Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, secondo quanto stabilito dal RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite. (art. 8 RDA DR\_02332\_02LUG2014)

### Ulteriori iniziative didattiche

In conformità alle disposizioni del RDA, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di scuola superiore, master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale di cui all'art. 3.

### **Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissioni a prove singole.**

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale (*coordinata dal prof. Giancarlo ALFANO*) istruisce e delibera, il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.

### **Esami di profitto**

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Dipartimento (ex Facoltà) e di Ateneo.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno quindici giorni.

### **Studenti a contratto**

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale determina anno per anno le forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme del RDA (art. 21 RDA DR\_02332\_02LUG2014).

### **Prove finali e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve presentazione del relatore lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice, a cui il candidato consegnerà un abstract in sette copie al momento della seduta di laurea, esprime la votazione in cento decimi. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
8. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.

9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale, o un suo delegato, cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate e discusse, che sarà monitorata da un docente designato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.5.2.4	Sceneggiatori
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

## Programmazione del Corso di Studio Magistrale

in **FILOLOGIA MODERNA**

A.A. 2020 - 2021

### N55-19-20      immatricolati 2020 / 2021

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	X	X	X	X
	I	Filologia e Linguistica Romanza		Laura MINERVINI	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana		Vittorio CELOTTO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	X	X	X	X
	I	Letteratura Francese		Emanuele CANZANIELLO	L-LIN/03	Caratterizzante	Contratto
	I	Letteratura Spagnola		Antonio GARGANO	L-LIN/05		Risorse Dipartimento
	I	Letteratura Inglese		Ilaria PERNICI	L-LIN/10		Contratto
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	X	X	X	X
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Giovanni MAFFEI	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Storia della Lingua Italiana	Parte 1	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
			Parte 2	Francesco MONTUORI			Risorse Dipartimento
<b>segue</b>							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura	
1°	II	Letteratura Italiana I (A-L)	12	Giancarlo ALFANO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento	
		Letteratura Italiana I (M-Z)	12	Francesco Paolo BOTTI			Contratto	
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12					
	II	Letteratura Latina		Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	Attività Affine e Integrativa	Risorse Dipartimento	
	II	Letteratura Latina e Medievale Umanistica		Antonietta IACONO	L-FIL-LET/08		Risorse Dipartimento	
	II	Letterature Compare		Francesco Paolo DE CRISTOFARO	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento	
	II	Paleografia Latina e Codicologia		Marco CURSI	M-STO/09		Risorse Dipartimento	
	I	Storia del Cinema		Anna MASECCHIA	L-ART/06		<b>Mutuazione</b> da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria <b>AF U1391</b>	
	II	Storia del libro		TACE per l'A.A. 2020/2021	M-STO/08		TACE per l'A.A. 2020/2021	
	II	Storia della Critica Letteraria		TACE per l'A.A. 2020/2021	L-FIL-LET/14		TACE per l'A.A. 2020/2021	
	II	Storia della Musica		Marco BIZZARINI	L-ART/07		Risorse Dipartimento	
			<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>	<b>1° anno</b>			
		<b>Totale Esami</b>	<b>5</b>	<b>1° anno</b>				

**N55-19-19** **immatricolati 2019 / 2020**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	<b>12</b>				
2°	I	Filologia Dantesca		Andrea MAZZUCCHI	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia e Linguistica Romanza II		Paolo DI LUCA	L-FIL-LET/09		Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana II (#)		Massimiliano CORRADO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale II (#)		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento <b>Mutua da AF 00316</b>
	I	Sociolinguistica		Emma MILANO	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
2°	I	Ulteriori conoscenze linguistiche	4			art. 10, c. 5, lettera d)	Nessuna

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>					
2°	II	Letteratura Italiana II	12	Adriana MAURIELLO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Contratto
				Pasquale SABBATINO	L-FIL-LET/10		Risorse Dipartimento
	Nicola DE BLASI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento			
	Antonio SACCONE	L-FIL-LET/11		Contratto			
	Patricia BIANCHI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento			
II	Dialettologia Italiana						
II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II (#)						
II	Storia della Lingua Italiana II (#)						
<b>segue</b>							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°	I	<b>Attività formativa a scelta dello studente</b>  tra tutti gli esami offerti dell'Ateneo, compresi quelli del Corso di Studio in Filologia Moderna	<b>12</b>		Non Definibile	A scelta dello studente art. 10, c. 5, lettera a)	Risorse Ateneo
		<b>Offerto dal CdSM</b>					
	II	Storia e Conservazione del patrimonio librario		Giancarlo PETRELLA	M-STO/08		Risorse Dipartimento
2°	II	Prova Finale	<b>20</b>			art. 10, c. 5, lettera c)	
		<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>	<b>2° anno</b>			
		<b>Totale Esami</b>	<b>4</b>	<b>2° anno</b>			

(#)

Si precisa che gli studenti che **NON** hanno sostenuto al primo anno gli insegnamenti contrassegnati, potranno mutuare dal I anno tali insegnamenti e sostenerli al II anno.

## Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti Anno Accademico 2020 / 2021

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	<b>14791</b>	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12
NO	<b>03459</b>	Dialettologia italiana	2a2s	12
NO	<b>55002</b>	Filologia Dantesca	2a1s	12
NO	<b>26842</b>	Filologia e Linguistica Romanza	1a1s	12
NO	<b>14978</b>	Filologia e Linguistica Romanza II	2a1s	12
NO	<b>04826</b>	Filologia Italiana	1a1s	12
NO	<b>30778</b>	Filologia Italiana II	2a1s	12
NO	<b>15643</b>	Letteratura Francese	1a1s	12
NO	<b>52787</b>	Letteratura Inglese	1a1s	12
NO	<b>51846</b>	Letteratura Italiana I (A-L)	1a2s	12
NO	<b>51846</b>	Letteratura Italiana I (M-Z)	1a2s	12
SI	<b>32006</b>	Letteratura Italiana II (parte 1)	2a2s	6
SI	<b>32007</b>	Letteratura Italiana II (parte 2)	2a2s	6
NO	<b>07292</b>	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	1a2s	12
NO	<b>20938</b>	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	2a2s	12
NO	<b>55467</b>	Letteratura Latina	1a2s	12
NO	<b>14558</b>	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a2s	12
NO	<b>16170</b>	Letteratura Spagnola	1a2s	12
NO	<b>07328</b>	Letterature Comparate	1a2s	12
NO	<b>00316</b>	Linguistica Generale	1a1s	12
NO	<b>07682</b>	Linguistica Generale II	2a1s	12
NO	<b>U2802</b>	Paleografia Latina e Codicologia	1a2s	12
NO	<b>11986</b>	Prova Finale	2a2s	20
NO	<b>10059</b>	Sociolinguistica	2a1s	12
NO	<b>10372</b>	Storia del Cinema	1a1s	12



Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	U2800	Storia del Libro	1a2s	12
NO	51428	Storia della Critica Letteraria	1a2s	12
SI	U1043	Storia della Lingua Italiana (parte 1)	1a1s	6
SI	U1044	Storia della Lingua Italiana (parte 2)	1a1s	6
NO	20367	Storia della Lingua Italiana II	2a2s	12
NO	54330	Storia della Musica	1a2s	12
NO	U2883	Storia e conservazione del patrimonio librario	2a2s	12
NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	4

**Gli Insegnamenti evidenziati in giallo mutuano da altri Insegnamenti del CdSM e/o altri CdSM;**

**quelli segnalati con altri colori tacciono.**

## N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

## Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019 ▼


Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

# PROGRAMMI

Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2020 / 2021

AF 03459			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Nicola DE BLASI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535552 Mail: <a href="mailto:deblasi@unina.it">deblasi@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/nicola.deblasi">https://www.docenti.unina.it/nicola.deblasi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	DIALETTOLOGIA ITALIANA		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN DIALECTOLOGY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente possiede conoscenze sui fondamenti della Dialettologia italiana in rapporto ad altri studi linguistici; - ha consapevolezza degli obiettivi della Dialettologia italiana e dei metodi di indagine; - possiede nozioni bibliografiche e punti di riferimento per lo studio; - conosce la terminologia scientifica della disciplina; - conosce la nozione di dialetto secondo la tradizione linguistica italiana e romanza, distinguendola dalla nozione di dialetto presente in altre tradizioni di studio; - conosce la nozione di sostrato e i problemi relativi al rapporto tra i dialetti e il sostrato; - ha nozioni relative al vocalismo dei dialetti italiani; - conosce la storia linguistica italiana considerata in una prospettiva di variazione; - evita di credere a luoghi comuni sulla storia dei dialetti e dell'italiano; - conosce la geografia linguistica italiana, relativamente alle diverse aree dialettali; - ha capacità di riflettere sull'articolazione dialettale della Campania; - inquadra dal punto di vista storico gli usi letterari dei dialetti italiani; - ha nozioni relative alla trascrizione fonetica e alla lettura di testi in trascrizione fonetica; - riflette sulle caratteristiche grafiche di testi letterari in dialetto e, per il napoletano, è in grado di realizzare trascrizioni di testi (letterari, pubblicitari ecc.) in una grafia semplificata non fonetica.			

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i problemi di metodo della disciplina e sa analizzare i diversi livelli di una varietà dialettale (fonetica, morfologia, sintassi, lessico); sa affrontare i problemi dell'analisi linguistica di un testo dialettale parlato; inquadra storicamente le diverse forme di comunicazione in dialetto anche in rapporto all'uso di altre varietà; sa impostare l'osservazione delle caratteristiche linguistiche di un testo letterario in dialetto; riconosce la relazione tra diversi elementi del lessico e sa impostare una indagine etimologica servendosi degli strumenti della disciplina; valuta le vicende della realtà linguistica italiana in prospettiva storica con capacità di osservazione e spirito critico.

Per il conseguimento di tali obiettivi matura le necessarie competenze metodologiche corrispondenti.

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a riconoscere le principali caratteristiche linguistiche di un testo di parlato spontaneo, e sa analizzare la lingua di un testo letterario dialettale, inserendolo nel contesto storico in rapporto alle prospettive stilistiche dell'autore.

Analizza aspetti della realtà linguistica sulla base di dati concreti con spirito di osservazione critica.

## EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

### Autonomia di giudizio:

Lo studente ha una visione adeguata dei problemi; sulla base di una conoscenza della bibliografia utile e attraverso un'analisi dei casi studiati riesce a giungere a un'autonoma valutazione dei problemi, sulla base delle conoscenze dei metodi della disciplina.

### Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

### Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

## PROGRAMMA

1.	La nozione di dialetto (e la nozione di dialect)	2 CFU
2.	Italiano e dialetti nella storia linguistica d'Italia	2 CFU
3.	Dialetti e sostrato	1 CFU
4.	Grammatica storica dei dialetti italiani: il vocalismo	1 CFU
5.	Geografia linguistica. I confini dei dialetti d'Italia	1 CFU
6.	I dialetti della Campania	1 CFU
7.	Alcune opinioni sbagliate sui dialetti	1 CFU
8.	La crisi dei dialetti in prospettiva sociale e storica	1 CFU
9.	Origini della letteratura napoletana in dialetto	1 CFU
10.	Problemi della trascrizione del dialetto	1 CFU

## CONTENTS

1.	The notion of <i>dialetto</i> (and the notion of dialect)	- 2 CFU
2.	Italian and dialects in Italian linguistic history	- 2 CFU
3.	Dialects and substrate	- 1 CFU
4.	Historical grammar of Italian dialects: the vocalism	- 1 CFU
5.	Language Geography. The borders of the dialects of Italy	- 1 CFU
6.	The dialects of Campania	- 1 CFU
7.	Some misconceptions about dialects	- 1 CFU
8.	The crisis of dialects in a social and historical perspective	- 1 CFU
9.	Origins of Neapolitan literature in dialect	- 1 CFU
10.	Problems with the transcription of the dialect	- 1 CFU

## MATERIALE DIDATTICO

Testi in programma.

I libri e i saggi da studiare sono i seguenti:

1. F. Fanciullo, *Prima lezione di dialettologia*, Roma-Bari, Laterza, 2015 (pp. 174)
2. N. De Blasi, *Profilo linguistico della Campania*, Roma-Bari, Laterza, 2006 (pp. 238)
3. N. De Blasi, *Il dialetto nell'Italia unita. Storia, fortune e luoghi comuni*, Roma, Carocci, 2019 (pp. 220)
4. N. De Blasi – F. Montuori, *Una lingua gentile. Storia e grafia del napoletano*, Napoli, Cronopio, 2020, (pp. 204)
5. M. Barbato, *La formazione dello spazio linguistico campano*, in «Bollettino Linguistico Campano», 2, 2002, pp. 29-64
6. N. De Blasi, *Il contadino inesistente e le lingue rampanti. La dialettologia italiana finita nella rete*, in stampa negli atti del convegno *A carte per aria* (Milano 22-23 novembre 2018) [pp. 16]
7. N. De Blasi – F. Montuori, *Dialettologia italiana: il napoletano e le altre varietà*, corso MOOC in rete su [www.federica.eu](http://www.federica.eu) (v. Avvertenza, punto b)

#### Avvertenza

- a) I saggi indicati con i punti 5, 6 saranno inseriti nella sezione “Materiale didattico” riservata agli studenti iscritti al corso attraverso la funzione “Iscrizione alle lezioni”.  
Tale registrazione **non** comporta e **non** impone la frequenza, **né** istituisce differenze di programma tra frequentanti e non frequentanti, ma permette di condividere con gli studenti i materiali didattici utilizzati durante il corso (presentazioni in Power point, citazioni) e consente la diffusione di comunicazioni relative al corso.

Il programma comprende anche il corso di *Dialettologia italiana: il napoletano e le altre varietà* (dei proff. Nicola De Blasi e Francesco Montuori) presente sulla piattaforma [www.federica.eu](http://www.federica.eu).

Tale corso propone 15 lezioni sintetiche con presentazioni in Power point.

L'iscrizione a tale corso in rete è completamente gratuita e comporta solo una registrazione per l'accesso.

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Alla fine del corso la verifica dell'apprendimento verificherà la capacità di presentare i contenuti del corso con competenza, con capacità di approfondimento e di argomentazione.


##### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 55002			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Andrea MAZZUCCHI		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535559 Mail: <a href="mailto:andrea.mazzucchi@unina.it">andrea.mazzucchi@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi">https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA DANTESCA</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>DANTE PHILOLOGY</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/13	<b>CFU</b>	12	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede conoscenze di livello avanzato sulla storia e i metodi della critica testuale;</li> <li>- possiede conoscenze specifiche sull'intera biografia intellettuale di Dante e sulla tradizione testuale delle sue opere, con riferimento anche alle opere di dubbia attribuzione e alle soluzioni editoriali che ne sono state offerte;</li> <li>- possiede conoscenze sulla tradizione manoscritta della <i>Commedia</i> con particolare riferimento ai codici miniati del XIV e del XV secolo;</li> <li>- è in grado di descrivere la dimensione materiale dei manoscritti miniati;</li> <li>- sa sottoporre ad analisi critica e riconoscere la dimensione ermeneutica del rapporto tra testo e immagine nella tradizione manoscritta della <i>Commedia</i>.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito competenze sui diversi livelli di analisi del testo dell'<i>Inferno</i> di Dante. Deve inoltre essere in grado di adoperare gli strumenti metodologici dell'analisi filologica, intesa in accezione non meramente ecdotica, per valutare esteticamente e collocare nell'adeguata prospettiva storiografica un testo letterario medievale.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Lo studente riesce a esaminare la problematica relativa alla ricostruzione del testo, inquadrandolo nella tradizione di riferimento e nello sviluppo del genere letterario a cui appartiene.</p> <p>Riesce ad estendere la metodologia appresa ai testi della tradizione letteraria occidentale e a cogliere il rilievo del problema testuale nella adeguata collocazione storica e valutazione estetica di un'opera letteraria.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare, da un lato, una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p><b>L'<i>Inferno</i> di Dante: tra filologia e critica.</b></p> <p>- Tradizione manoscritta e soluzioni editoriali delle <i>Commedia</i> (4 CFU)</p>				

- Strutture formali, modi narrativi, dimensioni intertestuali e snodi tematici nell'*Inferno* di Dante. (8 CFU)

### CONTENTS

#### Dante's *Inferno*: between philology and criticism.

- Manuscripts and editorial solutions of the *Comedy*
- Formal structures, narrative ways, intertextual dimensions and themes in Dante's *Inferno*

### MATERIALE DIDATTICO

- Dante Alighieri, *Commedia. Inferno*, revisione del testo e commento di Giorgio Inglese, Roma, Carocci, 2016
- *Cento canti per cento anni. I. Inferno. 1. Canti I-XVII*, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2013
- *Cento canti per cento anni. I. Inferno. 2. Canti XVIII-XXXIV*, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2013
- Altra bibliografia sarà suggerita dal docente durante il corso, di cui si raccomanda fortemente la frequenza.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica finale attesta:

- competenze approfondite sulla tradizione manoscritta e le soluzioni editoriali offerte per la *Commedia* di Dante;
- conoscenze specifiche sulle strutture formali e tematiche dell'*Inferno*;
- strumentazione filologica e critica utile alla lettura, alla comprensione, alla corretta collocazione storico-culturale e alla valutazione estetica di un testo della letteratura medievale italiana;
- consapevolezza della storicità delle interpretazioni sulla prima cantica dantesca.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 26842

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Laura MINERVINI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535560 Mail: <a href="mailto:laura.minervini@unina.it">laura.minervini@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/laura.minervini">https://www.docenti.unina.it/laura.minervini</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/09	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggia il lessico filologico;</li> <li>- è in grado di definire le categorie critiche di registro poetico aulico e popolareggiante e di ricondurre ad esse i testi analizzati sulla base delle loro caratteristiche formali e contenutistiche;</li> <li>- è in grado di riconoscere un genere poetico sulla base dei suoi tratti peculiari;</li> <li>- è in grado di inquadrare le principali problematiche storico-letterarie relative alla formazione e allo sviluppo di una tradizione poetica di matrice folclorica parallela a quella aulica;</li> <li>- è in grado di individuare le interferenze registrali all'interno di un testo o di un genere poetico;</li> <li>- è in grado di commentare da svariati punti di vista (storico, letterario, linguistico, filologico, metrico e retorico) i testi oggetto di studio.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari a tradurre ed analizzare dal punto di vista letterario e linguistico i testi in programma, inquadrandoli nel contesto storico-culturale che ne ha prodotto la genesi.</p> <p>Tali strumenti, corredati da appropriate letture di ambito storico, consentiranno agli studenti di comprendere le principali problematiche relative al sorgere e allo sviluppo del movimento crociato e di coglierne le implicazioni rispetto alla vita culturale dell'Occidente medievale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi dei testi e di comprendere, tramite anche l'analisi filologico-letteraria, le principali problematiche poste dalle letterature romanze medievali.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche, sia linguistici che letterari, inerenti alla disciplina e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, con proprietà di linguaggio, informazioni e problematiche connesse al campo della linguistica, della letteratura e della filologia romanze medievali.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina in modo da poter affrontare autonomamente ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Raccontare le crociate.</p> <p>Il corso verterà su alcuni testi, in verso e in prosa, che fra il XII e il XIV secolo hanno raccontato l'esperienza delle crociate in Terrasanta.</p> <p>Partendo da un'introduzione di carattere storico sul movimento crociato e sulle imprese militari che portano alla formazione dei regni latini d'Oriente (1099-1291), ci si soffermerà sulla produzione testuale in lingue diverse, con particolare attenzione all'ambito francese. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si leggeranno e commenteranno a lezione alcuni testi chiave che affrontano, da prospettive differenti, l'impresa delle crociate, come l'anonima <i>Chanson d'Antioche</i>, l'<i>Estoire de la guerre sainte</i> di Ambroise, i volgarizzamenti francesi</li> </ul>			

e italiani della cronaca di Guglielmo di Tiro, le canzoni liriche di Bertran de Born, Raimbaut de Vaqueiras, Marcabru e Thibaut de Champagne, etc.

- si metterà a fuoco il problema del rapporto fra letteratura e storia, con le sue complesse implicazioni sul piano artistico e pragmatico (letteratura militante, etc.)

## CONTENTS

A narrative of the crusades.

The course will focus on some 12th-14th c.-texts, written in verse and prose, dealing with the experience of crusading in the East.

A historical introduction will be provided at first, introducing the crusading movement and the military accomplishments that resulted in the creation of the Crusader Kingdoms of the East (1099-1291). Afterwards, a selection of texts will be examined, especially from the French world. In detail:

- the texts read and commented upon in class include works such as the anonymous *Chanson d'Antioche*, Ambroise's *Estoire de la guerre sainte*, Old French and Italian translations of William of Tyre's chronicle, and some crusading lyrics by Bertran de Born, Raimbaut de Vaqueiras, Marcabru e Thibaut de Champagne, etc.
- the relationship between history and literary texts will be discussed in class

## MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà fornito a lezione; si tratterà di testi in lingua originale (antico francese, antico occitano, antico italiano, latino) corredati da traduzione, e di un certo numero di articoli di tematica storica e letteraria in varie lingue – si prevede che gli studenti possano leggere l'inglese e/o il francese.

Per gli studenti **non frequentanti** è obbligatoria, inoltre, la lettura di:

- Christopher Tyerman, *Le guerre di Dio. Nuova storia delle crociate*, Torino, Einaudi, 2017

La lettura di questa ottima introduzione storica alle crociate, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata anche agli studenti frequentanti.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame intende verificare la capacità degli studenti di leggere ed analizzare i testi in programma, di discuterne criticamente i contenuti, con ausilio delle letture fatte e degli strumenti affinati durante il corso.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

## AF 14978

Denominazione  
Corso di Studio

FILOLOGIA MODERNA


Codice e  
Tipologia del CdS

N55

Triennale

Magistrale



<b>Docente</b>	<b>Prof. Paolo DI LUCA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535548 Mail: <a href="mailto:paolo.diluca@unina.it">paolo.diluca@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/paolo.diluca">https://www.docenti.unina.it/paolo.diluca</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS II</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/09	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggia il lessico filologico;</li> <li>- è in grado di definire le categorie critiche di registro poetico aulico e popolareggiante e di ricondurre ad esse i testi analizzati sulla base delle loro caratteristiche formali e contenutistiche;</li> <li>- è in grado di riconoscere un genere poetico sulla base dei suoi tratti peculiari;</li> <li>- è in grado di inquadrare le principali problematiche storico-letterarie relative alla formazione e allo sviluppo di una tradizione poetica di matrice folclorica parallela a quella aulica;</li> <li>- è in grado di individuare le interferenze registrali all'interno di un testo o di un genere poetico;</li> <li>- è in grado di commentare da svariati punti di vista (storico, letterario, linguistico, filologico, metrico e retorico) i testi oggetto di studio.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà conoscere l'impiego del registro popolareggiante e i principali generi folclorici presenti nelle principali tradizioni liriche romanze (occitana, francese, italiana, galego-portoghese) in una prospettiva critica e interpretativa; dovrà analizzare i testi lirici oggetto di studio da un punto di vista letterario, storico, linguistico, filologico, metrico e retorico.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi ecdotica, linguistica e letteraria dei testi lirici oggetto di studio e comprendere le principali problematiche inerenti la tradizione poetica di argomento storico-politico.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche storiche, linguistiche, filologiche e letterarie inerenti all'argomento del corso e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in forma scritta e orale a un pubblico di specialisti e non specialisti informazioni e problematiche connesse agli argomenti del corso. Padroneggerà il linguaggio tecnico-scientifico proprio della disciplina e impiegherà adeguate strategie retoriche.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina e saper utilizzare in maniera autonoma gli strumenti di ricerca e approfondimento indicati dal docente e disponibili nella struttura di afferenza in modo da poter affrontare ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><i>Generi folclorici e registro popolareggiante nella lirica romanza medievale</i> Partendo dalla nozione di registro poetico elaborata da Paul Zumthor e Pierre Bec, che individua due sistemi socio-poetici distinti ma in relazione fra loro (aulico e popolareggiante), il corso si concentrerà sull'uso del registro popolareggiante e sui generi di sicura ascendenza folclorica nelle principali tradizioni liriche romanze medievali (occitana, antico-francese, italiana, galego-portoghese).</p>			

Nella prima parte del corso verranno studiati i seguenti generi folclorici:

- 1) *chansons de femme*;
- 2) pastorella;
- 3) alba;
- 4) generici a pertinenza coreografico-musicale.

In seguito si analizzerà la penetrazione di alcuni elementi popolareggianti nella lirica cortese di registro aulico, ovvero:

- 1) elementi di tipo formale (ad es. uso del ritornello, infrazioni metriche);
- 2) elementi di tipo musicale (ad. es. *contrafacta* di liriche popolari);
- 3) elementi di tipo retorico-stilistico (ad. es. tratti narrativi e dialogici).

## CONTENTS

### *Folkloric genres and popular register in medieval Romance lyric poetry*

Starting from the notion of poetic register elaborated by Paul Zumthor and Pierre Bec, which identifies two distinct but related socio-poetic systems (courtly and popular), the course will focus on the use of the popular register and on the folkloric poetic genres in the main medieval Romance lyric traditions (Occitan, Old-French, Italian, Galician-Portuguese).

In the first part of the course the following folkloric genres will be studied:

- 1) *chansons de femme*;
- 2) *pastourelle*;
- 3) dawn-song;
- 4) musical and choreographic genres.

Subsequently the penetration of some popular elements in the courtly lyrical register will be analyzed, such as:

- 1) formal elements (i.e. use of the refrain, metric infringements);
- 2) musical elements (i.e. *contrafacta* of popular poems);
- 3) rhetorical and stylistic elements (ad. es. narrative and dialogical traits).

## MATERIALE DIDATTICO

Tutto il materiale didattico (testi di studio, antologia di componimenti medievali, letture critiche) sarà fornito dal docente durante il corso.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza approfondita dei contenuti del corso e capacità di rielaborarli in maniera critica e personale.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 04826

Denominazione  
Corso di Studio



FILOLOGIA MODERNA

Codice e  
Tipologia del CdS

N55

Triennale

Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Prof. Vittorio CELOTTO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:vittorio.celotto@unina.it">vittorio.celotto@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina/vittorio.celotto">https://www.docenti.unina/vittorio.celotto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA ITALIANA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN PHILOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-FIL-LET/13	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale;</li> <li>- consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;</li> <li>- è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;</li> <li>- sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;</li> <li>- matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria delle Origini).</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti approfondite conoscenze e adeguati strumenti metodologici necessari per valutare correttamente edizioni critiche e studi filologici specialistici. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità, con i modi concreti della sua trasmissione nel tempo, con le problematiche filologiche.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate in funzione dell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un <i>habitus</i> mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita del lessico specialistico della disciplina, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento.</p>			

Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

## PROGRAMMA

### Filologia e storia della poesia comica medievale

- Teoria e prassi della critica testuale, con particolare attenzione alla tradizione manoscritta della letteratura italiana delle origini;
- Forme della tradizione manoscritta della poesia comica dei secoli XIII e XIV;
- Elementi per la storia e l'interpretazione della poesia comica dei secoli XIII e XIV nel suo contesto storico-culturale: autori, forme, temi, modi della parodia, della satira e del realismo.

## CONTENTS

### Philology and history of medieval comic poetry

- Theory and practice of textual criticism, with particular focus on the manuscript tradition of the early Italian literature;
- Manuscript tradition of comic poetry in XIII and XIV centuries;
- Elements for history and interpretation of comic poetry of XIII and XIV centuries in his historical and cultural context: authors, forms, themes of parody, satire and realism.

## MATERIALE DIDATTICO

- *Fondamenti di critica testuale*, a cura di ALFREDO STUSSI, Bologna, Il Mulino, 2006, capitoli I, II, III, IV, VI.
- GIANFRANCO CONTINI, *Filologia*, a cura di LINO LEONARDI, Bologna, Il Mulino, 2014.
- *Poesia comica del Medioevo italiano*, a cura di MARCO BERISSO, Milano, Bur, 2011
- LINO LEONARDI, *La poesia delle Origini e del Duecento*, in *Storia della letteratura italiana*, dir. ENRICO MALATO, Roma, Salerno Editrice, 2001, vol. X *La tradizione dei testi*, pp. 5-89;
- ROBERTO ANTONELLI, *Struttura materiale e disegno storiografico del canzoniere Vaticano*, in *I canzonieri della lirica italiana delle Origini*, a cura di LINO LEONARDI, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2001, vol. IV *Studi critici*, pp. 3-23;
- PAOLO ORVIETO, LUCIA BRESTOLINI, *La poesia comico-realistica. Dalle origini al Cinquecento*, Roma, Carocci, 2000, *Parte prima. Dalle origini al Quattrocento*, pp. 13-195;
- CLAUDIO GIUNTA, *La tradizione comico-realistica*, in ID., *Versi a un destinatario. Saggio sulla poesia italiana del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 267-354;
- CLAUDIO GIUNTA, *Espressionismo medievale?*, in ID., *Codici. Saggi sulla poesia del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 281-297;
- altri materiali saranno forniti dal docente durante il corso.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica finale attesta:

- competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale;
- conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;
- comprensione dei problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;
- strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;
- consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 30778			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Massimiliano CORRADO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535545 Mail: <a href="mailto:massimiliano.corrado@unina.it">massimiliano.corrado@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado">https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	FILOLOGIA ITALIANA II		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN PHILOLOGY II		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-FIL-LET/13	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale;</li> <li>- consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;</li> <li>- è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;</li> <li>- sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;</li> <li>- matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare storicamente la produzione filologica e critica di Gianfranco Contini (1912-1990). Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità e con le problematiche filologiche ad essa connesse.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole del lessico filologico.			

## EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un *habitus* mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi, in quanto è solo per effetto di operazioni di natura filologica che un testo assume la forma nella quale si offre ai lettori.

### Abilità comunicative:

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico filologico, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

### Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

## PROGRAMMA

### Fra «diligenza» e «voluttà»: filologia e critica nel sistema intellettuale di Gianfranco Contini (12 CFU)

- Teoria e prassi della filologia novecentesca (2 CFU);
- Elementi basilari della metodologia della ricostruzione testuale, con particolare riferimento al cosiddetto post-lachmannismo (2 CFU);
- Contini e la tradizione filologica fiorentina: Giorgio Pasquali e Michele Barbi (1 CFU);
- Un «manifesto epistemologico»: *Filologia* (1977) (1 CFU);
- Il *Breviario di ecdotica* (1986) (1 CFU);
- La filologia come studio della «differenzialità» (1 CFU);
- Attualità della critica testuale di Contini (1 CFU);
- Contini e i classici: Dante e Petrarca (1 CFU);
- Critica delle varianti, critica stilistica e 'critica militante' (1 CFU);
- Applicazioni linguistiche: Contini e lo strutturalismo (1 CFU).

## CONTENTS

### Between «diligenza» and «voluttà»: philology and criticism in the intellectual system of Gianfranco Contini (12 CFU)

- Theory and practice of twentieth-century philology (2 CFU);
- Essential elements of the methodology of textual reconstruction, with particular reference to so-called post-Lachmannism (2 CFU);
- Contini and the Florentine philological tradition: Giorgio Pasquali and Michele Barbi (1 CFU);
- An «epistemological manifest»: *Filologia* (1977) (1 CFU);
- The *Breviario di ecdotica* (1986) (1 CFU);
- The philology as a means to study differentiation (1 CFU);
- The actuality of Contini's textual criticism (1 CFU);
- Contini and the classics: Dante and Petrarca (1 CFU);
- Variants criticism, stylistic criticism and 'militant criticism' (1 CFU);
- Linguistic applications: Contini and the structuralism (1 CFU).

## MATERIALE DIDATTICO

Il corso, concepito anche in un'ottica seminariale, intende tracciare un organico profilo degli studi filologici e critici di Gianfranco Contini in occasione del trentennale della sua scomparsa (1990), sulla base di una selezione dei saggi contenuti nelle due seguenti raccolte:

a) G. CONTINI, *Varianti e altra linguistica. Una raccolta di saggi (1938-1968)*, Torino, Einaudi, 1970;

b) G. CONTINI, *Frammenti di filologia romanza. Scritti di ecdotica e linguistica (1932-1989)*, a cura di G. BRESCHI, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2007, 2 voll.

Il programma prevede inoltre lo studio integrale di:

- G. CONTINI, *Filologia*, a cura di L. LEONARDI, Bologna, Il Mulino, 2014.

Nelle lezioni introduttive verranno precisati gli specifici contributi e la bibliografia di supporto che andranno a costituire il materiale didattico ai fini dell'esame. Si raccomanda una regolare e assidua frequenza.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza dei principali aspetti relativi alla produzione critico-filologica di Gianfranco Contini.  
Capacità di comprendere ed esporre adeguatamente i testi selezionati del materiale didattico e la relativa bibliografia di supporto.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

### AF 15643

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Emanuele CANZANIELLO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ Mail: <a href="mailto:emanuele.canzaniello@unina.it">emanuele.canzaniello@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/emanuele.canzaniello">https://www.docenti.unina.it/emanuele.canzaniello</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA FRANCESE		
<b>Teaching / Activity</b>	FRENCH LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-LIN/03	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
1) Lo studente dovrà mostrare di avere appreso adeguatamente le metodologie e gli strumenti di base della critica letteraria, con attenzione specialistica per l'ambito francese (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, formazione del canone, modelli teorici);			

- 2) Egli dovrà altresì muoversi con agio nel campo della storia delle idee e delle dottrine politiche, dei principali lineamenti storiografici relativi alla Rivoluzione francese, misurandosi con la storia culturale legata alla Rivoluzione;
- 3) Con specifico riferimento al Corso di Studi al cui interno l'insegnamento è inserito, lo studente dovrà approfondire i modelli conoscitivi offerti dalla francesistica al più ampio panorama della teoria della letteratura e dello studio comparato delle letterature europee e mondiali.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla nozione critica di antimoderno elaborata da Antoine Compagnon e dimostrare di aver colto i principali motivi di applicazione interpretativa della categoria critica ad alcuni esempi testuali dal romanzo e dalla poesia del XIX secolo. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare alcuni romanzi del XIX secolo alla luce del testo critico di riferimento analizzato.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un percorso interpretativo che muova da premesse affini e che si diriga verso altri e ulteriori campi di indagine, dimostrando di saper porre nuovi problemi concernenti i principali nodi teorici affrontati. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze maturate e favorire la ricerca di nuovi scenari critici.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi che hanno contribuito a delineare il concetto di modernità e di indicare le principali metodologie pertinenti alla descrizione della sua complessa fenomenologia, e di proporre nuove soluzioni interpretative della stessa.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla categoria critica di antimodernità elaborata da Antoine Compagnon. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori disciplinari propri e di quelli più contigui per affinità di ricerca, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di letteratura francese, teoria della letteratura, storia della critica letteraria e teoria comparata della letteratura.

#### PROGRAMMA

Questo corso esplora una delle contraddizioni alle radici della modernità, non soltanto di quella letteraria, messe in luce dal libro di Antoine Compagnon, *Gli antimoderni*: com'è possibile che ad inventare, letteralmente, la modernità, da Baudelaire in avanti, per la Francia e per l'Europa, siano stati scrittori ostili a molti dei fondamenti del moderno? *Argomenti principali del corso*:

Le caratteristiche principali del discorso antimoderno per Antoine Compagnon.

##### *Prima parte:*

Antoine Compagnon, *Gli antimoderni*, lettura critica.

##### *Seconda parte:*

Esercizi di verifiche testuali di una teoria critica.

Leggere le opere di seguito proposte alla luce della categoria dell'antimoderno.

A.D.F. marchese de Sade, *La filosofia nel boudoir*

A scelta tra i seguenti due romanzi di Sade: *Justine o le disavventure della virtù* e *Juliette o la prosperità del vizio*.

Baudelaire, *I Fiori del Male*. Antifraasi del moderno.

Stendhal, *Il Rosso e il Nero*. L'eroismo della modernità.

Flaubert, *Madame Bovary*. La soggettività assoluta.

#### CONTENTS



This course explores one of the contradictions at the roots of modernity – not only of the literary one – brought to light by the book by Antoine Compagnon, *The anti-moderns*: how is it possible that those who invented modernity in France and in Europe, from Baudelaire onwards, were writers hostile to many of the fundamental ideas of the modern?

*Main topics of the course:*

The main features of the anti-modern discourse for Antoine Compagnon.

*First part:*

Antoine Compagnon, *The anti-modernists*, critical reading.

*Second part:*

Exercises of textual verifications of a critical theory.

Read the works proposed below in the light of the anti-modern category.

Donatien-Alphonse-François marchese de Sade, *Philosophy in the Boudoir*

One of the following two: *Justine or the Misfortunes of the Virtue* or *Juliette or the Triumph of the Vice*

Baudelaire, *The Flowers of Evil*. Antifraasi of the modern.

Stendhal, *Le Rouge et le Noir*. The heroism of modernity.

Flaubert, *Madame Bovary*. Absolute subjectivity.

### MATERIALE DIDATTICO

- Antoine Compagnon, *Gli antimoderni. Da Joseph de Maistre a Roland Barthes*, Neri Pozza 2018.
- *Storia europea della letteratura francese. Dal Settecento all'età contemporanea* a cura di Lionello Sozzi, Einaudi 2013.
- Donatien-Alphonse-François Marchese de Sade, *La filosofia nel boudoir* (1795)
- A scelta tra i seguenti due romanzi di Sade:
  - a) *Justine o le disavventure della virtù* (1791)
  - b) *Juliette o la prosperità del vizio* (1795)
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary* (1856)
- Stendhal, *Il rosso e il nero* (1830)
- Charles Baudelaire, *I Fiori del Male* (1857) XXIV "Come la volta notturna io ti adoro", XXV "Ti porteresti a letto l'universo intero!", XXVI "Sed non satiata", XXXIX "Ti dono questi versi", LVII "A una Madonna", XCIII "A una passante", XCVIII "L'amore della menzogna", CX "Una martire", CXIII "La fontana di sangue", CXVI "Un viaggio a Citera", "Le metamorfosi del vampiro".

Saranno forniti durante il corso pagine scelte dalle seguenti opere:

- Alexis de Tocqueville, *L'Antico regime e la Rivoluzione* (1856)
- Pierre Klossowski, *Sade prossimo mio*, (1975), SE 2017.
- Éric Marty, *Pourquoi le XX<sup>e</sup> siècle a-t-il pris Sade au sérieux?*, Seuil 2011.
- Jean M. Goulemot, *Ces Livres qu'on ne lit que d'une main. Lecture et lecteurs de livres pornographiques au XVIII<sup>e</sup> siècle*, Minerve 1994.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla nozione critica di antimoderno elaborata da Antoine Compagnon e dimostrare di aver colto i principali motivi di applicazione interpretativa della categoria critica.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 52787			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Ilaria PERNICI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	Mail: <a href="mailto:ilaria.pernici@unina.it">ilaria.pernici@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/ilaria.pernici">https://www.docenti.unina.it/ilaria.pernici</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA INGLESE		
<b>Teaching / Activity</b>	ENGLISH LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/10	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filologia moderna, i risultati di apprendimento attesi per questo corso riguardano la conoscenza e la capacità di analisi dei testi letterari all'interno del loro contesto. La lettura dei testi e di una selezione di saggi critici di riferimento offrirà allo studente la possibilità di approfondire la conoscenza della letteratura inglese del Cinque e Seicento, con particolare attenzione alla sonettistica, al poemetto e al teatro shakespeariano.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà essere in grado di analizzare un testo letterario inglese in relazione al contesto storico, culturale, sociale e politico di riferimento, attraverso l'uso degli strumenti propri della critica letteraria.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà essere in grado di offrire un'autonoma analisi interpretativa di testi inglesi, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti critici offerti dalla critica letteraria.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere in grado di commentare il contenuto sia dei testi letterari che dei materiali critici presentati nel corso delle lezioni, e dunque di potenziare la propria capacità di esporre delle riflessioni critiche argomentandole e motivandole in maniera efficace.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà essere in grado di contestualizzare con chiarezza i testi letterari esaminati e migliorerà la propria capacità di offrire interpretazioni critiche su di essi.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b></p>			

Lo studente dovrà essere in grado di interpretare testi letterari e di critica letteraria, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore autonomia e versatilità di apprendimento.

## PROGRAMMA

*Amor sacro e amor profano*: amore, poesia e mito nell'Inghilterra del Cinquecento e del Seicento.

Il corso intende fornire una conoscenza generale delle principali espressioni poetiche e letterarie che nascono e si sviluppano in Inghilterra tra il sedicesimo e il diciassettesimo secolo.

In seguito a una sintetica introduzione di natura storico-culturale, saranno presi in considerazione sonetti, poemetti e testi teatrali che ruotano attorno alla tematica amorosa nelle sue varie sfaccettature, dai diversi risvolti, appartenenti agli autori più influenti dell'epoca.

Per quanto riguarda la sonettistica, dopo un excursus sulla lirica d'amore di Dante e Petrarca, saranno analizzati alcuni componimenti appartenenti ai poeti della corte di Enrico VIII (Skelton, Wyatt, Surrey); Sidney e Spenser; il canzoniere shakespeariano. Si passerà poi al poemetto erotico-mitologico, con un particolare approfondimento delle opere *Glaucus and Scilla* di Thomas Lodge, *Hero and Leander* di Christopher Marlowe, infine *Venus and Adonis* di William Shakespeare. Di quest'ultimo autore sarà proposta l'analisi di alcune sequenze tratte dell'opera teatrale *Romeo and Juliet*.

Il corso sarà concluso con lo studio di alcuni componimenti appartenenti a scrittori dell'età giacomiana e carolina, con particolare riguardo a John Donne.

## CONTENTS

*Amor sacro e amor profano*: love, myth and poetry in England in 16th and 17th centuries.

The course intends to provide a general knowledge of the principal poetic and literary expressions born in England during 16th and 17th centuries.

After a short but necessary historical and cultural introduction, we'll take into account sonnets, short poems and a play about love in its different aspects, belonging to the most influent authors of the age. For what concerns sonnets, after some notions on Dante, Petrarca and Italian love poetry, we'll examine some poets working at Henry VIII's court (Skelton, Wyatt, Surrey); Sidney and Spenser; Shakespeare's *Sonnets*. We'll then take into account erotic-mythologic short poetry, especially Thomas Lodge's *Glaucus and Scilla*, Christopher Marlowe's *Hero and Leander* and William Shakespeare's *Venus and Adonis*. We'll then analyze some excerpts from Shakespeare's *Romeo and Juliet*. We shall conclude our course studying some poetry from 17th century, especially focusing on John Donne.

## MATERIALE DIDATTICO

- Michele Stanco, a cura di, *La letteratura inglese dall'Umanesimo al Rinascimento. 1485-1625* (Roma: Carocci, 2016) oppure, se già in possesso dello studente, Paolo Bertinetti, a cura di, *Storia della letteratura inglese. Volume primo. Dalle origini al Settecento* (Torino: Einaudi).
- William Shakespeare, *Sonetti*, a cura di Alessandro Serpieri (Milano: BUR)
- William Shakespeare, *Romeo e Giulietta*, a cura di Silvia Bigliuzzi (Torino: Einaudi). In alternativa, William Shakespeare, *Romeo e Giulietta*, introduzione di Nemi D'Agostino, traduzione di Silvano Sabbadini (Milano: Garzanti).
- Il docente fornirà all'inizio del corso ulteriori indicazioni bibliografiche sulle letture critiche e di approfondimento.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Una volta concluso il corso, avendo fornito le nozioni e le strumentazioni necessarie all'apprendimento, si intende verificare che lo studente abbia acquisito le informazioni relative al contesto storico, culturale e letterario, ai testi principali e a quelli secondari.

Sarà verificato che lo studente abbia usufruito della bibliografia fornita e sappia utilizzare un lessico critico appropriato per esporre quanto appreso.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
------------------------------	-----------------	---	--------------	--	------------	--

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 51846</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Giancarlo ALFANO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535549 Mail: <a href="mailto:giancarlo.alfano@unina.it">giancarlo.alfano@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano">https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA I (A-L)		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN LITERATURE I (A-L)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi;</li> <li>2. la conoscenza approfondita dei classici della letteratura italiana, compresi attraverso il confronto con la principale bibliografia scientifica;</li> <li>3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<p><i>Prima di Petrarca. Poesia e genere lirico nel Medio evo italiano</i> La fondazione del problema: la poesia dei Siciliani; Polarizzazioni duecentesche: Jacopone e Guinizelli; Cavalcanti e Dante; Jacopone e la poesia d'amore; comico e tragico; Morte di Madonna: la soluzione dantesca; Un'altra morte: Laura tra fissazione e mutamento.</p>
<b>CONTENTS</b>
<p><i>Before Petrarch. Poetry and Lyric genre in italian Middle Ages</i> 1) A foundation: the Siciliani; 2) Duecento's Poles: Jacopone and Guinizelli; Cavalcanti and Dante; Jacopone and love poetry; comic and tragic; 3) The Mistress' Death: Dante's Solution; 4) Another Death: Laura between Fixation and Mutability.</p>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
<p><b>Opere:</b> - Poesia italiana del Duecento (a cura di C. Segre e C. Ossola) - Poesia comica del Medioevo italiano (a c. di M. Berisso) - Dante Alighieri, <i>Vita nuova</i> (edizioni consigliate: a cura di S. Carrai, ed. BUR; a cura di D. Pirovano, ed. Salerno) - Francesco Petrarca: <i>Canzoniere</i> (edizioni consigliate: a c. di P. Vecchi Galli, ed. BUR; a cura di M. Santagata, ed. Mondadori)</p> <p><b>Saggi:</b> - L. Leonardi, <i>La poesia delle Origini e del Duecento</i>, in <i>Storia della letteratura italiana</i>, dir. ENRICO MALATO, Roma, Salerno Editrice, 2001, vol. X <i>La tradizione dei testi</i>, pp. 5-89; - C. Giunta, <i>Versi a un destinatario</i>, Bologna, il Mulino - M. Santagata, <i>I frammenti dell'anima</i>, Bologna, il Mulino</p> <p><b>Strumenti di base:</b> - G. Inglese e R. Zanni, <i>Metrica e retorica del Medioevo</i>, Roma, Carocci</p>
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>


Con la verifica finale si registrano le capacità dello studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.

Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.

**b) Modalità di Esame**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								

**AF 51846**

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Francesco Paolo BOTTI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ Mail: <a href="mailto:francescopaolo.botti@unina.it">francescopaolo.botti@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.botti">https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.botti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA I (M-Z)		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN LITERATURE I (M-Z)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali: 1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita dei classici della letteratura italiana, compresi attraverso il confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.  
 Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.  
 Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.  
 Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.

#### Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

### PROGRAMMA

#### *Motivi e strutture del «Decameron»*

- 1) Prospettive sull'opera
- 2) Il tragico nel racconto
- 3) Modi ed effetti della parola dei personaggi

### CONTENTS

#### *Themes and Structures of Boccaccio's «Decameron»*

- 1) Introduction to Boccaccio's *Decameron*
- 2) Tragedy in the Tale
- 3) The Theme of Word

### MATERIALE DIDATTICO

#### Opere:

- G. Boccaccio, *Decameron* (edizioni consigliate: a cura di V. Branca, Torino, Einaudi; a cura di A. Quondam, M. Fiorilla e G. Alfano, Milano, Rizzoli)

#### Testi critici:

- L. Surdich, *Boccaccio*, Bologna, Il Mulino
- G. Alfano, *Introduzione alla lettura del «Decameron» di Boccaccio*, Roma-Bari, Laterza
- G. Mazzacurati, *All'ombra di Dioneo*, Firenze, La Nuova Italia (capitoli I, II e III)
- F.P. Botti, *Alle origini della modernità*, Napoli, Liguori (capitoli II e III)
- M. Palumbo, *I «motti leggiadri» nella sesta giornata del «Decameron»*, in «Esperienze letterarie», XXXII, 2008, pp. 3-23.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare





Con la verifica finale si registrano le capacità dello studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.

Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.

**b) Modalità di Esame**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

**AF 07287 INTEGRATA → AF 32006**

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Adriana MAURIELLO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:adriana.mauriello@unina.it">adriana.mauriello@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello">https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 1)		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN LITERATURE II (Part 1)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:

- la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;
- la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;
- la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;
- la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.



<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di collocare i fenomeni letterari nella storia, evidenziando la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare i testi letterari, estendendo la metodologia, anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.
<b>PROGRAMMA</b>
<i>I generi letterari nella letteratura napoletana tra Trecento e Seicento</i> Saranno analizzati i testi della letteratura "napoletana", che appartengono ai principali generi letterari: commedia, trattato, poema, favola pastorale, narrativa in prosa (romanzo, novella, fiaba, facezia, ecc.). Il percorso si snoderà dal <i>Filocolo</i> , scritto a Napoli da Boccaccio, a <i>Lo cunto de li cunti</i> di Giambattista Basile e alle opere di Giulio Cesare Cortese (i poemi, il romanzo, la favola pastorale). Passerà per <i>Il Novellino</i> di Masuccio salernitano, la raccolta latina di Girolamo Morlini, <i>Il Ritratto o modello delle grandezze, delizie e meraviglie della nobilissima città di Napoli di Del Tufo</i> , <i>Il Fuggilozio</i> di Tomaso Costo, <i>Gli Intrichi d'amore e l'Aminta</i> di Tasso e le commedie di G.B. Della Porta. L'intento è di verificare quali sono le scelte compiute dagli intellettuali, nelle diverse fasi della storia politico-culturale della città, e come si verifica il passaggio dalla produzione in lingua alla letteratura dialettale.
<b>CONTENTS</b>
<i>The literary genres in Neapolitan literature between the fourteenth and seventeenth centuries</i> The texts of "Neapolitan" literature, which belong to the main literary genres (comedy, treatise, poem, pastoral fable, novel, short story, fairy tale, etc.) will be analyzed. The itinerary will unfold from the <i>Filocolo</i> , written in Naples by Boccaccio, to <i>Lo cunto de li cunti</i> by Giambattista Basile and the poems, the novel and the pastoral fable by Giulio Cesare Cortese. It will pass through <i>Il Novellino</i> di Masuccio salernitano, the Latin collection by Morlini, <i>Il Ritratto o modello delle grandezze, delizie e meraviglie della nobilissima città di Napoli</i> by Del Tufo, <i>Il Fuggilozio</i> di Tomaso Costo, <i>Intrichi d'amore</i> and <i>Aminta</i> by Tasso and comedies by Della Porta The intent is to verify the choices made by intellectuals, in the different phases of the political-cultural history of the city, and the transition from language production to dialect literature.
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
a) Testi La selezione di testi da leggere sarà indicata durante il corso

- b) Letture critiche
- G. Mazzacurati, *All'ombra di Dioneo*, a cura di M. Palumbo, Firenze, La nuova Italia, 1996, capitolo IV pp. 79-150
  - G. Fulco. *La letteratura dialettale napoletana. Giulio Cesare Cortese e Giovan Battista Basile. Pompeo Sarnelli*, in *Storia della letteratura italiana* diretta da E. Malato, Roma, Salerno editrice, 2005, vol V, pp.813- 864.
  - A. Mauriello *'La 'Rosa' di Giulio Cesare Cortese nella tradizione pastorale*, in corso di stampa.

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Con la verifica finale si registrano le capacità dello studente di collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.


##### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
<b>Altro, specificare</b> Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

#### AF 07287 INTEGRATA → AF 32007

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Pasquale SABBATINO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535557 Mail: <a href="mailto:pasquale.sabbatino@unina.it">pasquale.sabbatino@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino">https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 2)		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN LITERATURE II (Part 2)		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	6 di 12

<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Accessibile <b>dopo:</b> AF 07287 INTEGRATA → AF 32006		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><i>Intersezioni tra letteratura e arte nei generi della biografia, del poema e del trattato</i> Il "visibile parlare" in Dante; biografie di artisti (Giotto, Masaccio, Leonardo, Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti, Caravaggio); trattati d'arte; la concezione della poesia nelle <i>Genealogie deorum gentilium</i> di Boccaccio e le poesie dipinte di Tiziano (<i>Venere e Adone, Diana e Atteone</i>) Ariosto «gran Pittor» e Tiziano; <i>La Galeria</i> del Marino.</p>			
<b>CONTENTS</b>			
<p>Intersections between literature and art in the genres of biography, poem and treatise The "visible speech" in Dante;</p>			

biographies of artists (Giotto, Masaccio, Leonardo, Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti, Caravaggio);  
 art treatises;  
 the conception of poetry in Boccaccio's *Genealogie deorum gentilium* and Titian's poems in paint (*Venus and Adonis*,  
*Diana and Actaeon*).  
 Ariosto "gran Pittor" and Titian;  
 Marino's *Galeria*.

### MATERIALE DIDATTICO

Testi

Le opere da leggere saranno indicati durante il corso. L'elenco sarà pubblicato nella pagina web docente.

Lecture critiche

- 1) P. Sabbatino, *La bellezza di Elena. L'imitazione nella letteratura e nelle arti figurative del Rinascimento*, Firenze, Olschki, 1997.
- 2) P. Sabbatino, *Intersezioni tra letteratura e arte dal Trecento al Seicento* (in corso di stampa).

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
<b>Altro, specificare</b> Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

### AF 07292

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Giovanni MAFFEI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535538 / 081 2535544 Mail: <a href="mailto:giovanni.maffei@unina.it">giovanni.maffei@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei">https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso verterà sulle <i>Confessioni d'un Italiano</i> di Ippolito Nievo: sul contesto storico-politico in cui l'opera va collocata, sulle sue ragioni retoriche e ideologiche, sulla lingua, lo stile e ogni altro aspetto rilevante, tematico o formale, del testo. Sull'orizzonte del corso, i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>un incremento significativo della conoscenza della letteratura italiana tra Sette e Ottocento, ottenuto grazie a panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</li> <li>una maggior consapevolezza delle principali linee interpretative della letteratura italiana contemporanea;</li> <li>la conoscenza approfondita di un classico, compreso anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</li> <li>la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura del testo, mostrando una buona competenza dello specifico letterario: le tecniche retoriche, le scelte stilistiche, le implicazioni di genere.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve conoscere e comprendere le problematiche relative alla letteratura italiana contemporanea. Deve essere in grado di collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrando i rapporti tra la formazione un autore, i suoi contesti di vita e cultura, le tradizioni che lo condizionarono e le caratteristiche formali delle opere.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve saper analizzare e discutere il dato testuale. Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per l'analisi e la contestualizzazione. È essenziale che lo studente mostri un'intelligenza autonoma del testo, e che sia capace di estendere ad altri testi l'applicazione dei metodi d'analisi e delle competenze ermeneutiche.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e le strategie formali dell'autore e di adoperare le metodologie pertinenti di approccio al testo.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> lo studente deve saper illustrare gli aspetti e le ragioni essenziali del testo e ragionare in modo adeguato sui suoi rapporti col contesto e con la tradizione. Deve saper riassumere in maniera chiara ed esauriente le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico. Lo studente a questo scopo è stimolato a elaborare con rigore il proprio pensiero in merito ai fatti letterari, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> lo studente deve essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire l'abitudine di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana contemporanea. A questo scopo, il corso fornirà allo studente indicazioni e suggerimenti utili ad affrontare argomenti affini a quelli in programma.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Le Confessioni d'un Italiano di Ippolito Nievo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il contesto e le ragioni dell'attività letteraria e politica di Ippolito Nievo.</li> <li>Le funzioni ideologiche e pedagogiche delle <i>Confessioni d'un Italiano</i>.</li> <li>La forma autobiografica e la personalità del protagonista-narratore.</li> <li>Il romanzo storico.</li> <li>Il romanzesco e l'immaginazione melodrammatica.</li> <li>L'epica del Risorgimento.</li> </ol>			

7. Il sistema dei personaggi.
8. Il tema della coscienza italiana.

## CONTENTS

### **Le Confessioni d'un Italiano by Ippolito Nievo**

1. The Context and the Reasons of Ippolito Nievo's Literary and Political Activity.
2. Ideological and Pedagogical Functions of *Le Confessioni d'un Italiano*.
3. Autobiography and the Personality of the Teller-character.
4. Historical novel.
5. Romantic Novel and the Melodramatic Imagination.
6. The Epic of the Risorgimento.
7. The Character-schema.
8. The Theme of Italian National Consciousness.

## MATERIALE DIDATTICO

- Ippolito Nievo, *Le Confessioni d'un Italiano*, a cura di S. Casini, Parma, Fondazione Pietro Bembo / Ugo Guanda Editore, 1999; o, in alternativa qualsiasi edizione integrale del testo, che sia recente e corredata di note esplicative.
- Giovanni Maffei, *Nievo*, Roma, Salerno Editrice, 2013 (capitoli I e II per intero; capitolo V paragrafo 3; capitolo VI paragrafo 3; capitoli VII e VIII per intero).
- Altri testi di Nievo da leggere o studiare verranno indicati durante il corso.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di contestualizzare ed esporre criticamente i contenuti e le questioni principali implicate dal classico che è oggetto del corso.

Deve inoltre padroneggiare il lessico elementare della storia e della critica letteraria, saper riconoscere affinità e differenze tra i campioni testuali proposti, cogliere la complessa dialettica, nel romanzo, tra la memoria delle tradizioni affluenti e l'innovazione tecnica e tematica. Infine deve mostrare di aver affinato le proprie capacità di giudizio e i propri strumenti analitici e critici.

### b) Modalità di Esame



L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 20938

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio SACCONI		

<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:antonio.saccone@unina.it">antonio.saccone@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone">https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso mira a fornire una conoscenza di alcuni episodi cruciali della tradizione del moderno quale si è venuta configurando nel Novecento italiano attraverso i testi teorici critici e poetici di due grandi classici, Ungaretti e Montale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione di Ungaretti e Montale.  Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari.  Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>  Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>  Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai testi di letteratura italiana contemporanea. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b>  Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici propri del settore storico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
Ungaretti vs Montale: due grandi classici del Novecento a confronto.			



## CONTENTS

Ungaretti vs Montale.

## MATERIALE DIDATTICO

### Testi:

#### G. UNGARETTI,

Da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Milano, Mondadori, 2009 (Dall'*Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Lindoro di deserto, Veglia, Tramonto, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, Distacco, Italia, Commiato, Allegria di naufragi, Natale, Mattina, Sogno, Girovago, Soldati, Ritorno, Lucca*; da *Sentimento del tempo: O notte; Una colomba; L'isola; Lago luna alba notte; Inno alla morte; Di luglio; D'agosto; Il capitano; La madre; Danni con fantasia; La pietà; Caino; Canto primo; Canto sesto*; Da *Il Dolore: Tutto ho perduto; Giorno per giorno; Amaro accardo; Tu ti spezzasti; Folli i miei passi; Accadrà*; da *La terra promessa: Cori descrittivi di stati d'animo di Didone; Recitativo di Palinuro*; Da *Un grido e paesaggi: Monologhetto; Gridasti: soffoco; Da Il taccuino del vecchio: Ultimi cori per la terra promessa; Apocalissi; Proverbi*; da *Dialogo: 12 settembre 1966; Hai visto spegnersi; La conchiglia; Il lampo della bocca*; da *Nuove; Croazia segreta*.

da *Vita d'un uomo, Saggi e interventi*, a cura di M. Diacono e L. Rebay, Milano, Mondadori, 1974: *Verso un'arte nuova classica, L'estetica di Bergson, Innocenza e memoria, Difesa dell'endecasillabo; Commemorazione del futurismo, Riflessioni sulla letteratura; Punto di mira; Influenza di Vico sulle teorie estetiche d'oggi; Commento al canto primo dell'Inferno, Il poeta dell'oblio; Secondo discorso su Leopardi; Góngora al lume d'oggi, Significato dei sonetti di Shakespeare; Sulla Fedra di Racine; Discorsetto su Blake; Ungaretti commenta Ungaretti, Delle parole estranee e del sogno d'un universo di Michaux e forse anche mio*.

Da *Viaggi e lezioni*, a cura di P. Montefoschi, Milano, Mondadori, 2000: *La risata dello dginn rull; Vecchia Napoli; Breughel il vecchio* (questi tre testi sono rinvenibili nel materiale didattico del sito web del docente).

#### E. MONTALE

Da *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Milano, Mondadori, 1984,

(da *Ossi di seppia: In limine, I limoni, Corno inglese, Falsetto, Minstrels, Caffè a Rapallo, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando, Cigola la carrucola del pozzo, A vortice si abbatte, Avrei voluto sentirmi scabro ed essenziale, Arsenio*; da *Le occasioni: Addii, fischi nel buio, cenni, tosse...; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto...; Nuove stanze*; Da *La bufera e altro: La bufera; La primavera hitleriana; L'anguilla*; da *Satura: Al Saint James di Parigi dovrò chiedere; Avevamo stabilito per l'al di là; Dicono che la mia; Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*; Da *Diario del '71 e del '72: Lettera a Malvolio*; da *Quaderno di quattro anni: L'educazione intellettuale*; da *Altri versi: L'inverno si prolunga, il sole adopera*;

Da *Il secondo mestiere. Prose*, Milano, Mondadori, voll. I e II: *Camillo Sbarbaro, Omaggio a Svevo, Umberto Saba, Dubliners di James Joyce, Espresso sul cinema; Ungaretti, Esposizione sopra Dante; E' ancora possibile la poesia?*

Da *Il secondo mestiere. Arte, musica, società*, Milano, Mondadori, a cura di G. Zampa, 1996: *Stile e tradizione, La solitudine dell'artista; Oggi e domani*(questi tre testi sono rinvenibili nel materiale didattico del sito web del docente).

Da *Prose narrative*, a cura di N. Scaffai, Milano, Oscar Mondadori, 1970: *Dominico, Slow, Crollo di cenere, Sosta a Edimburgo, Baffo e C., La poesia non esiste*.

### LETTURE CRITICHE:

- 1) A. Saccone, *Ungaretti*, Roma, Salerno Editrice, 2018
- 2) P. Marini e N. Scaffai (a cura di), *Montale*, Roma, Carocci Editore, 2019 (pp. 13-156; 193-209; 249-265).
- 3) M. S. Assante, *L'analfabeta musicale. Eugenio Montale da "Accordi" a "Prime alla Scala"*, Napoli, Liguori, 2019 (capp. I e III).
- 4) M. S. Assante, «*Sul filo della corrente. "Auto da fé" di Eugenio Montale*, Avellino, Biblioteca di Sinestesia, 2019. (Introduzione e capp. II e III)

**N.B.** Si raccomanda vivamente la frequenza.

I **non frequentanti** integreranno la loro preparazione studiando



- F. Sielo, «L'atroce morsura» del tempo. Le prove narrative di Montale, Avellino, Biblioteca di Sinestresie, 2018 (capp. I e II)

Non è prevista alcuna propedeuticità


**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una solida conoscenza con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto ai testi di Ungaretti e Montale presi in esame durante il corso.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 55467</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Flaviana FICCA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535605 Mail: <a href="mailto:flaviana.ficca@unina.it">flaviana.ficca@unina.it</a> Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/flaviana.ficca">www.docenti.unina.it/flaviana.ficca</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA LATINA		
<b>Teaching / Activity</b>	LATIN LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti durante il percorso del triennio. In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filologia moderna, ci si propone -			

attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi poetici selezionati (in particolar modo senecani) - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto nel quale furono prodotti i testi e dei rapporti che intercorrono tra questi ultimi.

La lettura diretta dei testi, corredata di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura latine (in particolar modo di età imperiale) e delle loro correlazioni con la cultura greca.

Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:

- affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula;
- porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e commentati a lezione.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente - già ad una prima lettura - e di tradurre poi, in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione.

Ci si attende inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino particolarmente vicini alle sue inclinazioni e ai suoi gusti, al fine di consentire la costituzione di una sorta di 'biblioteca personale', di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.

#### **Abilità comunicative:**

lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.

#### **Capacità di apprendimento:**

lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.

### PROGRAMMA

È richiesta la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec. d.C.

Si richiede inoltre una conoscenza dei principali metri della poesia latina.

*La saga dei Pelopidi: il Tieste e l'Agamennone di Seneca*

Testi:

Sen., *Thyestes*; *Agamemnon*

Edizioni consigliate:

*Seneca. Tieste*, a cura di F. Nenci, Milano 2002 (e successive edizioni)

*Seneca. Agamemnone*, introd. e note di A. Perutelli, trad. di G. Paduano, Milano 1995 (e successive edizioni)

I saggi introduttivi di entrambi i volumi sono parte integrante del programma.

Durante il corso verranno indicati agli studenti saggi di approfondimento che saranno poi messi a disposizione anche degli studenti non frequentanti e costituiranno parte del programma.

### CONTENTS

History of Latin literature from the origins to 5th century A.D.

*Knowledge of Latin prosody and metrics.*

*The saga of the Pelopids: Seneca's Thyestes and Agamemnon*

Texts:

Sen., *Thyestes*; *Agamemnon*

Editions:

*Seneca. Tieste*, a cura di F. Nenci, Milano 2002 (with introductory essay)

*Seneca. Agamemnone*, introd. e note di A. Perutelli, trad. di G. Paduano, Milano 1995 (with introductory essay)

Other critical essays will be provided during the course.

#### MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica.

Il materiale fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti presso lo studio della docente.

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare la conoscenza della letteratura latina dalle origini al V secolo d.C. - che deve esser fatta propria da parte dello studente con maturità e spirito critico - , nonché la capacità di leggere (anche in metrica), tradurre e comprendere a fondo i testi oggetto del corso, con opportuni collegamenti.


##### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 14558

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonietta IACONO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535615 / 081 2535617 Mail: <a href="mailto:antonietta.iacono@unina.it">antonietta.iacono@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/antonietta.iacono">https://www.docenti.unina.it/antonietta.iacono</a>		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia Moderna, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o ad approfondire (nel caso in cui lo studente abbia seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere Moderne) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, le problematiche dell'ecdotica dei testi medio e neo-latini.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore. Tali strumenti consentiranno agli studenti di interpretare e contestualizzare i testi di riferimento, di elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, e di sviluppare capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi medio- e neo-latini, di identificarne le peculiarità linguistiche, nonché di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove.</p> <p>Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado non solo di valutare in maniera autonoma i processi ermeneutici da applicare ai testi di riferimento e l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, ma anche di affrontare in autonomia l'analisi di altri testi al fine di costituire una biblioteca selezionata in base a gusti, competenze, interessi personali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per aggiornarsi ed ampliare sempre più le sue conoscenze, e prendere parte a seminari specialistici, conferenze, master attinenti ad argomenti di suo specifico interesse.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><i>Per una storia dell'epigramma quattrocentesco</i> Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica in Italia. La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo. Il genere epigrammatico: caratteri, trasformazioni e attualizzazioni. L'epigramma sboccato e goliardico nell'<i>Hermaphroditus</i> di Antonio Beccadelli, detto il Panormita Gli <i>Epigrammata</i> di Porcelio de' Pandoni tra modelli 'classici' e 'classici' contemporanei Gli <i>Epigrammata</i> di Michele Marullo Tarcianota: l'apporto della tradizione greca e della poesia in volgare</p>			

Il *De tumulis* di Giovanni Gioviano Pontano: la re-invenzione dell'epigramma sepolcrale  
 Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di testi poetici da raccolte e canzonieri di illustri rappresentanti della poesia in latino del Quattrocento, si propone l'approfondimento delle modalità espressive e compositive dell'epigramma quattrocentesco, con particolare attenzione alla ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e ai processi di trasformazione ed attualizzazione del genere epigrammatico. La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.  
 Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso. È previsto l'approccio a fonti manoscritte e a stampe antiche in fotorigrafia.

## CONTENTS

### *About history of the fifteenth-century epigram*

Historical and geographical features of Humanistic Latin Literature in Italy. The reception of the classics between the Middle Ages and Humanism.

The epigrammatic genre: characters, transformations and actualizations.

The obscene and goliardic epigram in the *Hermaphroditus* by Antonio Beccadelli, the Panormita.

Porcelio de 'Pandoni's *Epigrammata* between contemporary 'classics' and classic models.

Michele Marullo Tarcaniota's *Epigrammata*: the contribution of Greek tradition and vernacular poetry

Giovanni Gioviano Pontano's *De tumulis*: the reinvention of the sepulchral epigram

By reading, analyzing and commenting on a selection of epigrams from 'Canzonieri' of various humanists, we propose an in-depth study of the expressive and compositional methods of the fifteenth-century epigram, with particular attention to the reception of the classics in the neo-Latin literature of the Renaissance and the transformation process of epigrammatic genre. The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of humanistic ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course. It is expected the approach to manuscripts and antique prints sources in photographic reproduction.

## MATERIALE DIDATTICO

G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

*Il Rinnovamento umanistico della poesia. L'epigramma e l'elegia*, a cura di R. Cardini -D. Coppini, Firenze 2009.

D. Coppini, *Da dummodo non castum a nimium castum. Osservazioni sull'epigramma latino del Quattrocento*, in «Les cahiers de l'Humanisme»I, 2000, pp. 185-208.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


- Conoscenza dello sviluppo della letteratura umanistica nei vari centri culturali d'Italia coi loro caratteri peculiari;
- Capacità di interpretazione e contestualizzazione dei testi neo-latini nel quadro della produzione letteraria di riferimento, alla luce anche di peculiarità filologiche e linguistiche, nonché dei loro processi di trasmissione;
- Acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato agli standard scientifici della disciplina;
- Autonomia critica.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

<b>AF 16170</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Antonio GARGANO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535551 Mail: <a href="mailto:antonio.gargano@unina.it">antonio.gargano@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano">https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA SPAGNOLA		
<b>Teaching / Activity</b>	SPANISH LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/05	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede conoscenze storiche e teoriche sulla nascita e sullo sviluppo del moderno teatro europeo;</li> <li>- possiede conoscenze sul sistema teatrale occidentale (teatro latino classico, commedia elegiaca medievale, commedia umanistica);</li> <li>- possiede conoscenze sulla commedia umanistica italiana e spagnola, in latino e in volgare;</li> <li>- possiede conoscenze sulla cultura umanistico-rinascimentale e, in particolare, sugli esiti della concezione amorosa di origine cortese;</li> <li>- possiede conoscenze di teoria della comicità;</li> <li>- possiede conoscenze di critica tematica;</li> <li>- sa fondere i diversi approcci di analisi testuali (filologico, stilistico, retorico, semantico) in un'interpretazione complessiva del testo letterario;</li> <li>- legge in lingua originale con l'aiuto di una buona traduzione il testo oggetto del corso.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i diversi livelli in cui si articola il testo letterario (filologico, tematico, retorico-stilistico, metrico), in ragione dello statuto del genere e dell'epoca storica a cui appartiene. A tal fine, matura le necessarie competenze storico-letterarie e metodologiche corrispondenti.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente riesce a leggere e a interpretare i testi, inquadrandoli nello sviluppo del genere letterario di riferimento e, più in generale, nella prospettiva letteraria europea dell'epoca, con puntuale riferimento al tipo di rapporto che essi stabiliscono col sistema di valori vigente nella cultura del periodo storico a cui appartengono.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi letterari oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.</p>			

**Abilità comunicative:**

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

**PROGRAMMA****La poesia di Garcilaso de la Vega e l'invenzione del genere dell'egloga.**

1. Il rinnovamento poetico degli anni Venti del sec. XVI
2. Garcilaso de la Vega e Juan Boscán
3. Il canzoniere amoroso di Garcilaso de la Vega Modelli ideologico-letterari: tradizioni poetiche e concezioni amorose
4. La poesia di Garcilaso e i generi poetici
5. I generi petrarcheschi: sonetti e canzoni
6. I generi neoclassici: ode, elegia, epistola
7. L'invenzione del genere dell'egloga
8. L'egloga seconda e il panegirico
9. L'egloga prima e la lirica
10. L'egloga terza e la mitologia

**CONTENTS****The poetry of Garcilaso de la Vega and the invention of the hegloga genre.**

1. The poetic renewal of twenties of the sixteenth century
2. Garcilaso de la Vega and Juan Boscán
3. Love songbook by Garcilaso de la Vega. Ideological-literary models: poetic traditions and love concepts
4. Garcilaso's poetry and poetic genres
5. The Petrarchan genres: sonnets and songs
6. The neoclassical genres: ode, elegy, epistle
7. The invention of the genre of the eclogue
8. The second eclogue and the panegyric
9. The first eclogue and the lyric
10. The third eclogue and mythology

**MATERIALE DIDATTICO****Testi****EDIZIONI:**

Garcilaso de la Vega, *Poesie complete*, vol. I, *Le liriche*, a cura di M. Di Pinto, Napoli, Liguori, 2004

Garcilaso de la Vega, *Le egloghe*, a cura di M. Di Pinto, Torino, Einaudi, 1992.

**STUDI:**

a) Letture di teoria poetica.

- G. Mazzoni, *Sulla poesia moderna*, Bologna, Il Mulino, 2005, solo le pp. 43-83.

b) Letture di storia letteraria.

- C. Samonà, *Poeti colti e prosatori aulici alla corte di Carlo V*, in *La letteratura spagnola dei Secoli d'Oro*, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia, solo le pp. 48-99 (anche in edizione Milano, Rizzoli, Collana BUR).


c) Letture critiche sulla poesia di Garcilaso de la Vega.

La lista degli studi del prof. Gargano sulla poesia di Garcilaso de la Vega potrà consultarsi nel programma ufficiale dell'insegnamento disponibile nella pagina web del docente.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve essere in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi letterari oggetto del corso; deve padroneggiare il linguaggio tecnico-scientifico acquisito; deve poter applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07328			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco Paolo DE CRISTOFARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535517 Mail: <a href="mailto:francescopaolo.decristofaro@unina.it">francescopaolo.decristofaro@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.decristofaro">https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.decristofaro</a>		
Insegnamento / Attività	LETTERATURE COMPARATE		
Teaching / Activity	COMPARATIVE LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/14	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
1) Lo studente dovrà mostrare di avere appreso adeguatamente le metodologie e gli strumenti di base della comparatistica (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, rapporti tra Oriente e Occidente, formazione del canone, fondamenti di traduttologia, modelli teorici); 2) Egli dovrà essere in grado di lavorare analiticamente sui testi e di elaborare indagini critiche comparative tra due o più opere; 3) Il corso mira a costruire una storia europea del romanzo italiano, con particolare riferimento all'arco temporale 1904-1955. Lo studente dovrà dunque muoversi con agio nella storia letteraria di dimensione sovranazionale, con particolare riferimento ai secoli della modernità.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			



Lo studente dovrà essere in grado di adoperare, in modo duttile ma rigoroso, le metodologie e gli strumenti di base della comparatistica in riferimento a oggetti di studio di natura letteraria e, più in generale, in riferimento alle produzioni dell'immaginario.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di aver maturato una conoscenza delle teorie comparatistiche e culturaliste, nonché delle metodologie di studio inter artes, tale da permettergli l'elaborazione di una ricerca originale su temi concordati con il docente e coerenti con l'arco problematico delineato durante le lezioni. Egli dovrà inoltre in grado di realizzare una presentazione orale con supporto informatico di tale ricerca e/o un paper scritto.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi letterari oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.

#### Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

### PROGRAMMA

*Per una storia europea del romanzo italiano. II: Il primo Novecento.*

Quattro romanzi (di cui almeno due non italiani) tra:

- A. Palazzeschi, *Il codice di Perelà* (si consiglia l'edizione a cura di M. Marchi, Mondadori 2018);
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (da leggersi nell'edizione a cura di G. Mazzacurati, Einaudi 1994);
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno* (da leggersi nell'edizione a cura di M. Lavagetto, Einaudi 2014);
- F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (si consiglia l'edizione a cura di L. Baldacci, Einaudi 1988).
- C. E. Gadda, *La cognizione del dolore* (si consiglia l'edizione a cura di E. Manzotti, Einaudi 1989);
- A. Moravia, *Il conformista* (si consiglia l'edizione con prefazione di L. Pavolini, Bompiani 2018);
- E. Morante, *L'isola di Arturo* (si consiglia l'edizione introdotta da C. Garboli, Einaudi 2014).
- C. Pavese, *La luna e i falò* (si consiglia l'edizione introdotta da G. L. Beccaria, Einaudi 2014);
- S. Beckett, *Watt* (da leggersi nell'edizione a cura di G. Frasca, Einaudi 1996);
- L. F. Céline, *Viaggio al termine della notte* (da leggersi nell'edizione a cura di E. Ferrero, Corbaccio 2011);
- J. Joyce, *Ulisse* (da leggersi nell'edizione a cura di G. De Angelis, Mondadori 2018);
- Th. Mann, *La montagna magica* (si consiglia l'edizione a cura di L. Crescenzi, Mondadori 2010);
- F. Kafka, *Il processo* (da leggersi nell'edizione introdotta da F. Masini, Garzanti 2008);
- M. Proust, *Dalla parte di Swann* (si consiglia l'edizione inclusa in *Alla ricerca del tempo perduto*, a cura di L. De Maria, I vol., Mondadori 1983);
- J. D. Salinger, *Il giovane Holden* (si consiglia la traduzione di A. Motti, Einaudi 1961 ss.);
- V. Woolf, *Al faro* (si consiglia l'edizione a cura di N. Fusini, Feltrinelli 2014).

**Gli studenti non frequentanti studieranno sei romanzi, di cui almeno tre stranieri.**

### CONTENTS

*For a European history of the Italian novel: the early twentieth century.*

Four novels (at least two non-Italian) chosen on this list:

- A. Palazzeschi, *Il codice di Perelà* (ed. M. Marchi, Mondadori 2018);
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (ed. G. Mazzacurati, Einaudi 1994);
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno* (ed. M. Lavagetto, Einaudi 2014);
- F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (ed. L. Baldacci, Garzanti 2007).
- C. E. Gadda, *La cognizione del dolore* (ed. E. Manzotti, Einaudi 1989);
- A. Moravia, *Il conformista* (ed. L. Pavolini, Bompiani 2018);
- E. Morante, *L'isola di Arturo* (ed. C. Garboli, Einaudi 2014).
- C. Pavese, *La luna e i falò* (ed. G. L. Beccaria, Einaudi 2014);

S. Beckett, *Watt* (ed. G. Frasca, Einaudi 1996);  
 L. F. Céline, *Viaggio al termine della notte* (ed. E. Ferrero, Corbaccio 2011);  
 J. Joyce, *Ulisse* (ed. G. De Angelis, Mondadori 2018);  
 Th. Mann, *La montagna magica* (ed. L. Crescenzi, Mondadori 2010);  
 F. Kafka, *Il processo* (ed. F. Masini, Garzanti 2008);  
 M. Proust, *Dalla parte di Swann* (ed. A. Beretta Anguissola, "Meridiani" Mondadori, I v., 1983);  
 J. D. Salinger, *Il giovane Holden* (trad. A. Motti, Einaudi 1961 ss.);  
 V. Woolf, *Al faro* (ed. N. Fusini, Feltrinelli 2014).

**Non-attending students will study six novels, of which at least three non-Italian.**

### MATERIALE DIDATTICO

- a) F. de Cristofaro (a cura di), *Letterature comparate*, nuova edizione, Carocci, Roma 2020;  
 b) *Il romanzo in Italia*, a cura di G. Alfano e F. de Cristofaro, II. *Il primo Novecento*, Carocci 2018 (con l'esclusione delle *Schede* e dei capitoli indicati durante il corso).

Ulteriori approfondimenti bibliografici saranno resi disponibili durante le lezioni.

Si potrà concordare col docente un programma alternativo. Sarà inoltre possibile svolgere una parte della prova in forma scritta, elaborando un *paper* su argomenti inerenti il corso (chi opterà per questa modalità avrà diritto a una riduzione del programma di esame, che verrà chiarita durante il corso).

Il corso prevede, oltre alle lezioni frontali di sintesi storico-letteraria sulla forma-romanzo dal 1904 al 1955, il ciclo "Mostruosi accoppiamenti": in cui il docente affronterà, insieme ad altri relatori, i romanzi in programma.

È inoltre previsto l'avvio del progetto biennale *Osservatorio sul romanzo contemporaneo*.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza adeguata delle metodologie e degli strumenti di base della comparatistica.  
 Conoscenza delle teorie comparatistiche e culturaliste, nonché delle metodologie di studio *inter artes*.

#### b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

### AF 00316

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535547 Mail: <a href="mailto:sornicol@unina.it">sornicol@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola">https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUISTICA GENERALE</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GENERAL LINGUISTICS</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
Lo studente Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano; Ha conoscenze di principi di linguistica storica; Ha conoscenze sulla teoria della struttura della frase dal punto di vista sincronico e diacronico; Ha conoscenze sulla teoria della struttura di parola dal punto di vista sincronico e diacronico; Ha conoscenze di linguistica testuale.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore e le implicazioni delle caratteristiche strutturali di frase e di parola per lo studio sincronico e diacronico delle lingue.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite rispetto alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a problemi non commentati in classe. <b>Abilità comunicative:</b> Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite. <b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità di problemi testuali e contestuali diversi				
<b>PROGRAMMA</b>				
<b>Predicazione e presentatività tra testo e contesto</b> Il corso offre una introduzione di livello avanzato ai problemi e metodi della <b>teoria della predicazione frasale</b> , con particolare riguardo alle <b>strutture e funzioni della presentatività e alle sue applicazioni testuali</b> . Saranno discussi dei casi di studio di particolare interesse sincronico e diacronico, relativi alle lingue d'Europa e di altre aree linguistiche. Nell'esame delle applicazioni testuali delle teorie della predicazione e della presentatività si farà riferimento ai <b>principi fondamentali della traduzione</b> .				
<b>CONTENTS</b>				
The course is an introduction at advanced level to the <b>theory of predication</b> and its implications for the linguistic analysis of texts. The course will be especially be focused on the <b>forms and functions of presentative constructions considered in their textual, typological and historical dimensions</b> . A few relevant case studies related to the major languages of Europe and the languages of other areas will be discussed.				

The textual applications of the theory will also be analyzed with reference to the **principles of translation**.

### MATERIALE DIDATTICO

- F. Venier, *La presentatività: sulle tracce di una nozione*, Torino, Edizioni dell'Orso.
- Knud Lambrecht, *Information structure and sentence form: topic, focus and mental representations of discourse referents*, Cambridge, Cambridge University Press.
- L. Salmon, *Teoria della traduzione*, Milano, Vallardi.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

##### Autonomia di giudizio:

Si intende verificare se lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a problemi non commentati in classe.

##### Abilità comunicative:

Si intende verificare se lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. Se è in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.

##### Capacità di apprendimento:


Si intende verificare se lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità di problemi testuali e contestuali diversi.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
<b>oppure</b>						
Elaborato scritto con sviluppo di risposte a domande		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						


AF 07682

Mutuazione da  
AF 00316 - Linguistica Generale

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535547 Mail: <a href="mailto:sornicol@unina.it">sornicol@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola">https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUISTICA GENERALE II</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GENERAL LINGUISTICS II</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente:          Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano;          Ha conoscenze di principi di linguistica storica;          Ha conoscenze sulla teoria della struttura della frase dal punto di vista sincronico e diacronico;          Ha conoscenze sulla teoria della struttura di parola dal punto di vista sincronico e diacronico;          Ha conoscenze di linguistica testuale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore e le implicazioni delle caratteristiche strutturali di frase e di parola per lo studio sincronico e diacronico delle lingue.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite rispetto alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>          Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a problemi non commentati in classe.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>          Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b>          Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità di problemi testuali e contestuali diversi</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ MUTUATA			
<b>CONTENTS</b>			
CONSULT THE MEDALLION OF THE BORROWED ACTIVITY			
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>			
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>			
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>			
<b>b) Modalità di Esame</b>			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
<b>oppure</b> Elaborato scritto con sviluppo di risposte a domande		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF U2802</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Marco CURSI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535559 Mail: <a href="mailto:marco.cursi@unina.it">marco.cursi@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marco.cursi">https://www.docenti.unina.it/marco.cursi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA		
<b>Teaching / Activity</b>	LATIN PALAEOGRAPHY AND CODICOLOGY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-STO/09	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- matura solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina;</li> <li>- consegue un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica;</li> <li>- sviluppa la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa;</li> <li>- acquisisce conoscenze di base di carattere codicologico, con particolare riferimento ai materiali e alle tecniche di confezione del libro manoscritto nell'Occidente latino.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo Studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie grafiche, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale.			

Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere adeguatamente le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e dovrà acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico *specimina* di scritture in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa. Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, leggere e commentare le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo Studente dovrà essere in grado di localizzare in modo soddisfacente esempi diversi di tipologie grafiche in alfabeto latino attraverso adeguata analisi paleografica.

##### **Abilità comunicative:**

Lo Studente dovrà riuscire ad argomentare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di una terminologia paleografica e codicologica adeguata.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo Studente, a partire dalle conoscenze acquisite, dovrà mostrare la capacità di mettere in relazione i dati che si evincono dall'osservazione delle scritture e dei libri con i contesti storico-culturali di appartenenza.

#### PROGRAMMA

##### **Scrivere e leggere dall'antichità all'introduzione della stampa.**

##### **La prima tradizione manoscritta dei *Rerum vulgarium fragmenta*.**

Nella prima parte del corso, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librarie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale.

Nella seconda parte saranno illustrate le scritture e i modelli librari attraverso i quali i *Rerum vulgarium fragmenta* trovarono la loro prima diffusione nel corso del sec. XIV e del primo quarto del sec. XV.

Durante lo svolgimento del corso verranno forniti alcuni essenziali strumenti utili a comprendere la storia del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa; una certa attenzione verrà riservata alle tecniche materiali di preparazione del libro. Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato cartaceo e digitale che consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di riconoscere, leggere e contestualizzare le scritture nella storia. La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche di Napoli.

Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.

#### CONTENTS

##### **Handwritings and writers in medieval Europe.**

##### ***Rerum vulgarium fragmenta manuscripts***

In the first part of the course will be illustrated the fundamentals of the palaeographical method; later will be presented history and development of written records in Latin ancient and medieval world before the invention of printing, focusing on the different types of handwritings and also on method concerning how does one read, date and interpret written sources.

In the second part will be reconstructed the way in which *Rerum vulgarium fragmenta* spread during the 14th century and in the first part of the 15th century. During the lessons will be provided some the tools necessary for understanding the history of manuscripts and their makers from Antiquity up to the invention of movable type printing. Particular attention will be given to the physical processes, the techniques employed, the contexts of production and the people involved. Students will receive images of manuscripts (paper and digital copies), so they can acquire basic competences in recognizing handwritings, reading them and understanding their historical context.

Regular attendance is highly recommended; lessons in Special Collections in Neapolitan libraries are planned. Non-attending students should contact the teacher at the beginning of the course, to agree on a personalized replacement program.

#### MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992 o, in alternativa, P. Cherubini, *La scrittura latina: storia, forme, usi*, Roma, Carocci editore, 2019.
- M. Corsi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-160.
- A. Petrucci, *Minuta, autografo, libro d'autore*, in C. Questa, R. Raffaelli (a cura di), *Il libro e il testo*. Atti del convegno internazionale (Urbino, 20-23 settembre 1982), Università degli Studi di Urbino, Urbino pp. 397-414.
- F. Brugnolo, *Libro d'autore e forma-canzoniere. Implicazioni grafico-visive nell'originale dei Rerum vulgarium fragmenta*, in G. Belloni, F. Brugnolo, H. Wayne Storey, S. Zamponi (a cura di) *Rerum vulgarium fragmenta. Codice Vat. lat. 3195. Commentario all'edizione facsimile*, Antenore, Roma-Padova, pp. 105-29.
- S. Zamponi, *Il libro del Canzoniere: modelli, strutture, funzioni*, ibidem, pp. 13-72.
- M. Corsi - C. Pulsoni, *Nuove acquisizioni sulla tradizione antica dei Rerum vulgarium fragmenta*, in «Medioevo e Rinascimento», 24, n.s. 21 (2010), pp. 215-276.
- M. Corsi - C. Pulsoni, *Intorno alla precoce fortuna trecentesca del Canzoniere: il ms. 41.15 della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze e il suo copista*, in «Studi petrarcheschi», 26 (2013), pp. 171-202.
- M. Corsi, *Scrivere, incidere, digitare*, in *Storia dell'italiano scritto. Pratiche di scrittura*, a cura di G. Antonelli, M. Motolese e G. Tomasin, Roma, Carocci, i.c.s.

Altre pubblicazioni su argomenti specifici e le tavole saranno fornite dal docente durante il corso.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


- capacità di riconoscere le tipologie grafiche;
- capacità di descrivere le scritture con l'acquisizione di una corretta terminologia paleografica;
- capacità di leggere, datare e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa;
- capacità di cogliere le interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

#### b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 10059</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Emma MILANO		



<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535545 Mail: <a href="mailto:milemma@unina.it">milemma@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/emma.milano">https://www.docenti.unina.it/emma.milano</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>SOCIOLINGUISTICA</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>SOCIOLINGUISTICS</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce consapevolezza del rapporto tra lingua e società e della relazione tra caratteristiche linguistiche strutturali e variabili extralinguistiche sociali e funzionali;</li> <li>- è in grado di collocare la Sociolinguistica all'interno delle scienze del linguaggio, di definire l'ambito di studio della disciplina, di individuare i diversi filoni di studio all'interno del panorama complessivo degli studi sociolinguistici;</li> <li>- si orienta criticamente nelle diverse e varie prospettive della Sociolinguistica nonché nelle direzioni di ricerca in essa praticate;</li> <li>- è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina, della terminologia, delle nozioni e dei metodi che la caratterizzano;</li> <li>- ha padronanza dei modelli di analisi della variazione linguistica e del plurilinguismo;</li> <li>- è in grado di impostare e condurre una indagine sociolinguistica.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Lo studente ha acquisito le conoscenze e gli strumenti necessari per inquadrare i diversi approcci e metodi di analisi sociolinguistica.</p> <p>Lo studente si sa orientare nell'ambito della letteratura di riferimento, è in grado di individuare, valutare e selezionare le fonti e di utilizzare gli strumenti tradizionali e digitali della ricerca bibliografica.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Lo studente dimostra di possedere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite e di essere del pari in possesso degli strumenti atti a gestire tutte le fasi della indagine sociolinguistica, ovvero la raccolta, la rappresentazione e l'analisi dei dati.</p> <p>Lo studente è in grado di interpretare un testo da un punto di vista variazionistico in relazione alle principali dimensioni di variazione.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente è in grado non solo di analizzare e interpretare autonomamente i testi e i fenomeni sociolinguistici sottoposti nel corso del percorso formativo avviato, ma ha anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di altri testi e fenomeni sociolinguistici.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente è in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici, risorse online al fine di sviluppare una sempre crescente maturità di apprendimento e di accrescere l'abilità di analisi critica. Lo studente ha acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento.</p>				

<b>PROGRAMMA</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramenti storico: nascita e sviluppo della Sociolinguistica;</li> <li>• Definizione e ambito di studio della disciplina, suo rapporto con altre discipline linguistiche o affini;</li> <li>• Lingua e società: costrutti fondamentali;</li> <li>• Le diverse prospettive di studio della relazione lingua e società;</li> <li>• Sociologia delle lingue: status e funzione della lingua, repertori linguistici e plurilinguismo , contatto linguistico, pianificazione linguistica;</li> <li>• Sociolinguistica e variazione: dimensioni di variazione, variabili sociolinguistiche, variabili e livelli di analisi;</li> <li>• La Dialettologia Sociologica: definizione, modelli e costrutti della Dialettologia Sociologica;</li> <li>• L'inchiesta sociolinguistica: teoria, problemi e metodi della raccolta, della rappresentazione e dell'analisi dei dati.</li> </ul>						
<b>CONTENTS</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Historical framework: birth and development of Sociolinguistics;</li> <li>• Definition of Sociolinguistics and its field , relationship with other linguistic disciplines or similar fields;</li> <li>• Language and Society: main concepts;</li> <li>• Different perspectives on the study of relationships between Language and Society;</li> <li>• Sociology of Language: Status and Function of Language, Linguistic Repertoire, Linguistic Contact and Multilingualism, Language Planning;</li> <li>• Sociolinguistics and Variation: Dimensions of Variation, Sociolinguistic Variables, Variables and Levels of Analysis;</li> <li>• Sociological Dialectology: definition, models and constructs of Sociological Dialectology;</li> <li>• Sociolinguistic research: theory, problems and methods of collecting, representing and analyzing data.</li> </ul>						
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Berruto, G., &amp; Cerruti, M. (2015). <i>Manuale di sociolinguistica</i>. UTET.</li> <li>• Giannini S., Scaglione, S. (a cura di) (2003). <i>Introduzione alla sociolinguistica</i>. Carocci.</li> <li>• Milroy L., Gordon, M. (2003). <i>Sociolinguistics: Method and Interpretation</i>. Blackwell.</li> <li>• Sornicola, R. (2002). Dialettologia sociologica. M. Cortelazzo, N. De Blasi, G. Clivio, (eds), <i>I dialetti italiani: storia, struttura, uso</i>. UTET, 43-63.</li> </ul> <p>Il docente fornirà, nelle lezioni introduttive, indicazioni sulle sezioni dei volumi oggetto di trattazione durante il corso e su ulteriori letture di approfondimento.</p>						
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>						
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>						
<b>b) Modalità di Esame</b>						
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>		<b>Solo scritta</b>	<b>X</b>	<b>Solo orale</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>	<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

AF 10372			
Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria Mutua da AF U1391 - Storia e Teorie del Cinema			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Anna MASECCHIA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536578 Mail: <a href="mailto:anna.masecchia@unina.it">anna.masecchia@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia">https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DEL CINEMA		
<b>Teaching / Activity</b>	FILM HISTORY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/06	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>a) la conoscenza approfondita delle fasi più importanti dell'evoluzione del cinema europeo e statunitense e delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione, grazie a precisi percorsi di analisi testuale;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali tappe e teorie del cinema;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della storia del cinema;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nell'analisi tanto dei singoli film quanto di più ampie correnti e fasi, sia imparando a riconoscere i codici espressivi e le scelte stilistiche, sia collocando opportunamente i film nel contesto del dibattito teorico coevo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del cinema e alcune delle riflessioni teoriche più importanti, ancora centrali anche nel dibattito attuale.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcuni classici del cinema.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare questi classici e collocarli tanto nel contesto storico quanto nel contesto dell'evoluzione complessiva del cinema, come arte e come linguaggio.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni cinematografici e le principali teorie nella storia.</p> <p>Deve raggiungere l'acquisizione degli strumenti di base per la conoscenza e la riflessione teorica sui film, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma ad altri testi filmici e utilizzando appieno gli strumenti metodologici a disposizione.</p> <p>Lo studente deve inoltre acquisire la capacità di sintetizzare la riflessione teorica presente nei testi in programma e di sviluppare riflessioni autonome sui film studiati.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-artistici del cinema e di sapersi orientare tra le principali teorie del cinema trattate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di sviluppare autonomia nello studio del cinema e delle sue teorie.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-artistici del cinema. Deve saper presentare l'analisi di un film (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e facendo ricorso alle riflessioni teoriche studiate. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia del cinema, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master relativi al cinema e alle sue varie realtà, artistiche e produttive. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

**PROGRAMMA**

Il rapporto tra fotografia e cinema sarà il punto di partenza a partire dal quale, durante le lezioni, verranno percorse una serie di tappe evolutive centrali tanto per il linguaggio filmico quanto per la teoria del cinema:

- a) La messa in quadro e il passaggio dall'immagine fissa all'immagine animata: il movimento interno ai margini del quadro.
- b) La fotogenia
- c) Spazio e tempo: il montaggio, il lavoro sul ritmo e le avanguardie storiche.
- d) *Rive gauche* e modernità
- e) Agnès Varda

Film examples:

- a) Lumière & Co.
- b/c) J. Epstein: *Cœur fidèle*, 1923 e *La chute de la Maison Usher*, 1928; il cinema di Germaine Dulac: *La souriante Madame Beudet*, 1923 e *L'invitation au voyage*, 1927; il cinema di Jean Vigo: *À propos de Nice*, 1930 e *L'Atalante*, 1934;
- d) *Hiroshima mon amour*, A. Resnais, 1959; *La jetée*, C. Marker, 1962;
- e) Il cinema di Agnès Varda: *Salut le Cubain*, 1963; *Cléo de 5 à 7*, 1965; *Réponse de femmes*, 1975; *Daguerreotypes*, 1976; *Varda par Agnès*, 2019.

**CONTENTS**

The relationship between photography and cinema will be the starting point from which, during the lessons, a series of central evolutionary stages will be covered, both for the film language and for the theory of cinema:

- a) The setting up and the transition from fixed image to the animated image: the internal movement at the edges of the picture;
- b) Photogenic;
- c) Space and time: editing, work on rhythm and historical avant-gardes;
- d) *Rive gauche* and modernism
- e) Agnès Varda.

Film examples:

- a) Lumière & Co.
- b/c) J. Epstein: *Cœur fidèle*, 1923 e *La chute de la Maison Usher*, 1928; il cinema di Germaine Dulac: *La souriante Madame Beudet*, 1923 e *L'invitation au voyage*, 1927; il cinema di Jean Vigo: *À propos de Nice*, 1930 e *L'Atalante*, 1934;
- d) *Hiroshima mon amour*, A. Resnais, 1959; *La jetée*, C. Marker, 1962;
- e) Il cinema di Agnès Varda: *Salut le Cubain*, 1963; *Cléo de 5 à 7*, 1965; *Réponse de femmes*, 1975; *Daguerreotypes*, 1976; *Varda par Agnès*, 2019.

**MATERIALE DIDATTICO**

Testi in programma:

- 1) In G. P. Brunetta (a cura di), *Storia del cinema mondiale*, vol. I, Einaudi, Torino 1999 (presente in BRAU): G.P. Brunetta, *Identità e radici culturali*; P. Sorlin, *Caratteri del cinema europeo*; A. Costa, *I padri fondatori: Lumière e Méliès*; A. Boschi, *Il passaggio dal muto al sonoro in Europa*; A. Aprà, *Le nouvelles vagues*.
- 2) S. Sontag, *Sulla fotografia*, Einaudi, Torino 2004 (e edizioni precedenti)
- 3) Chiara Tognolotti, *La caduta della casa Usher*, Mimesis, Milano-Udine 2020

- 4) Dispense a cura della docente caricate tra i materiali didattici a fine corso  
 5) Su Agnès Varda: A. Masecchia, *La materia dell'immaginazione: Agnès Varda tra fotografia e cinema*, in «La Valle dell'Eden», anno X, n. 20-21, gennaio-dicembre 2008, pp. 229-240; speciale della rivista online *Arabeschi. Rivista di studi su letteratura e visualità* in preparazione.

È opportuno che gli studenti che non hanno mai studiato linguaggio filmico recuperino alcune conoscenze di base mentre seguono il corso usando G. Alonge, *Il cinema. Tecnica e linguaggio. Un'introduzione*, Kaplan, Torino 2017 (eventualmente sostituibile con il punto 4: da concordare con la docente).

Gli studenti **non frequentanti** dovranno sostituire il punto 4 con:

- T. Elsaesser, Malte Hagener, *Teoria del film. Un'introduzione*, Einaudi, Torino 2009 (capp. I-VI) insieme allo studio dei seguenti film tra quelli analizzati nel volume:

*La finestra sul cortile (Rear Window)*, A. Hitchcock, 1954 (cap. I); *M.*, F. Lang, 1931 (cap. II); *Persona*, I. Bergman, 1965 (cap. III); *Blade Runner*, R. Scott, 1982 (cap. IV); *Lezioni di piano (The Piano)*, J. Campion, 1993 (cap. V); *Cantando sotto la pioggia (Singin' in the Rain)*, S. Donen, 1952 (cap. VI).

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-artistici del cinema ed essere in grado di procedere all'analisi della particolarità linguistiche di un film, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e facendo ricorso alle riflessioni teoriche studiate.

Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia del cinema, familiarizzando con le principali stagioni della storia del cinema e i termini tecnici relativi alle fasi di elaborazione e "scrittura" di un film.



##### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Per gli studenti frequentanti sono previste esercitazioni di analisi del film e discussioni collettive in aula dopo la visione di estratti o proiezioni.						X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ




Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--


#### AF U2800

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2020 / 2021		
Riferimenti dei Docenti	 Mail: Web docente:		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DEL LIBRO</b>					
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE BOOK</b>					
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-STO/08	<b>CFU</b>	12			
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>						
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>						
<b>PROGRAMMA</b>						
<b>CONTENTS</b>						
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>						
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>						
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>						
<b>b) Modalità di Esame</b>						
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

<b>AF 51428</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2020 / 2021</b>						
Riferimenti dei Docenti	 Mail:  Web docente:						
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA						
Teaching / Activity	HISTORY OF LITERARY CRITICISM						
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/14		CFU	12			
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<b>CONTENTS</b>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>							
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>							
<b>b) Modalità di Esame</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input type="checkbox"/>	
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

AF 55410 MASTER → AF U1043			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535511 Mail: <a href="mailto:chiara.decaprio@unina.it">chiara.decaprio@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio">https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 1)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti: - la prosa letteraria e non letteraria tra Quattrocento e Seicento; - lingua e storia della lingua nella letteratura di consumo e nella letteratura di viaggio della prima età moderna; - l'italiano "nascosto" nella prosa dell'età moderna.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà: 1. possedere le nozioni di base per descrivere la prosa del Quattro-Cinquecento e del Seicento, in relazione ai diversi livelli dell'analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico); 2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua tra Quattrocento e Seicento e riconoscerne i principali orientamenti linguistici e stilistici; 3. riconoscere le principali questioni linguistiche poste dalla codificazione e dalle dinamiche editoriali e redazionali della letteratura di consumo.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di leggere la storia redazionale e editoriale di un testo di viaggio tra Quattrocento e Seicento e di descriverne la veste linguistica e lo stile. Tali capacità potranno essere applicate nelle professioni legate a editoria e comunicazione.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			
Lo studente			
1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo in prosa del fra Quattrocento e Seicento, descrivendone le principali strutture, individuandone i tratti pertinenti e correlandolo con la storia editoriale;			
2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.			
<b>Abilità comunicative:</b>			
Lo studente			
1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica;			
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della stilistica utili per lo studio della lingua e dello stile della prosa tra Quattrocento e Seicento;			
3. saprà riconoscere le varietà formali dell'italiano rinascimentale e moderno;			
4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.			
<b>Capacità di apprendimento:</b>			



Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore “fondativo” e di particolare forza interpretativa per la storia dello stile e della lingua della prosa italiana tra Cinquecento e Seicento;
2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell’italiano letterario;
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua del Rinascimento.

**PROGRAMMA**

Prosa non letteraria tra Quattrocento e Seicento:

- La prosa italiana dopo la codificazione di Bembo
- Varietà letterarie e non letterarie: modelli di descrizione delle dinamiche linguistiche di età moderna.
- La codificazione dell’italiano e la lingua della letteratura di viaggio.
- Lo stile del meraviglioso: comparazioni, metafore e iperboli.
- La lingua delle relazioni di viaggio tra retorica e grammatica.

**CONTENTS**

Non-literary prose in the travel literature between the 15<sup>th</sup> and 17<sup>th</sup> centuries:

- Italian prose after Bembo’s codification;
- Literary and nonliterary varieties: Language dynamics in Early Modern Italy;
- The codification of Italian and the language of travel literature;
- The wonderful and its style: comparisons, metaphors, and hyperboles.
- The language of travel literature between rhetoric and grammar.

**MATERIALE DIDATTICO**

1. Riccardo Tesi, *Storia dell’italiano. La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento*, Bari/Roma, Laterza, 2001, capp. IV, V e VIII.4 (*Verso l’italiano strumentale*).
2. Sergio Bozzola, *Retorica e narrazione del viaggio. Diari, relazioni e itinerari fra Quattro e Cinquecento*, Roma, Salerno ed., 2020.
3. Paolo Trovato, *La lingua dei viaggiatori*, in Id., *Il primo Cinquecento*, Bologna, il Mulino, 1994, pp. 59-71 e 222-238.
4. Testi da commentare forniti dal docente a inizio corso.


**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

- Alla fine del corso la verifica dell’apprendimento valuterà la capacità di:
- analizzare la lingua dei testi letterari e non letterari fra Quattro e Seicento;
  - riconoscere gli ambiti e le modalità di diffusione dell’italiano non letterario, i rapporti fra norma e usi;
  - descrivere testi informativo-descrittivi e testi narrativi secondo modelli testuali e tipologici;
  - individuare i principali procedimenti retorico-formali dei testi di viaggio.


**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						x	
Altro, specificare Si precisa che l’insegnamento è da 12 CFU, che l’esame è unico e che, ai fini dell’esame, le due parti del programma sono inscindibili.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55410 MASTER → AF U1044			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Francesco MONTUORI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531018 Mail: <a href="mailto:fmontuori@unina.it">fmontuori@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori">https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 2)		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti: - lingua e storia della lingua nella letteratura di consumo e nelle lettere sui disastri tra '500 e '600; - la prosa letteraria tra Cinquecento e Seicento; - l'italiano "nascosto" nella prosa dell'età moderna.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà: 1. possedere le nozioni di base per descrivere la prosa del Cinquecento, in relazione ai diversi livelli dell'analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico); 2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua tra Cinquecento e Seicento e riconoscerne i principali orientamenti linguistici e stilistici; 3. riconoscere le principali questioni linguistiche poste dalla codificazione e dalle dinamiche editoriali e redazionali della letteratura di consumo.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di leggere la storia redazionale ed editoriale di un testo di consumo tra Cinquecento e Seicento e di descriverne la veste linguistica e lo stile. Tali capacità potranno essere applicate nelle professioni legate a editoria e comunicazione.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente 1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo in prosa del Cinquecento e del Seicento, descrivendone le principali strutture, individuandone i tratti pertinenti e correlandolo con la storia editoriale; 2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.			
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente 1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica; 2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della stilistica utili per lo studio della lingua e dello stile della prosa tra Cinquecento e Seicento; 3. saprà riconoscere le varietà formali dell'italiano rinascimentale e moderno; 4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.			
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente 1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia dello stile e della lingua della prosa italiana tra Cinquecento e Seicento; 2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell'italiano letterario; 3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua del Rinascimento.			

PROGRAMMA							
Prosa non letteraria nelle scritture sui disastri tra Cinquecento e Seicento: - La prosa italiana dopo la codificazione di Bembo - La codificazione dell'italiano e la lingua dell'epistolografia - Relazioni e lettere su terremoti, eruzioni e inondazioni tra Cinquecento e Seicento - La lingua delle relazioni tra retorica e grammatica							
CONTENTS							
Non-literary prose in the books on disasters between the 16 <sup>th</sup> and 17 <sup>th</sup> centuries: - Italian prose after Bembo's codification; - The codification of Italian and the language of epistolography; - Reports and letters on earthquakes, eruptions and floods between the 16 <sup>th</sup> and 17 <sup>th</sup> centuries; - The language of "relations" between rhetoric and grammar.							
MATERIALE DIDATTICO							
1. <i>Il meraviglioso e l'inaudito. Opuscoli informativi, tipologie testuali e lingua nazionale tra Cinque e Seicento</i> , a cura di Rita Fresu e Francesco Montuori, Roma, Salerno ed., 2020. 2. Riccardo Tesi, <i>Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento</i> , Bologna, Zanichelli, 2001, capp. VI, VII, VIII 1, 2, 3, 5.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Alla fine del corso la verifica dell'apprendimento valuterà la capacità di: - analizzare la lingua dei testi letterari e non letterari fra Quattro e Seicento; - riconoscere gli ambiti e le modalità di diffusione dell'italiano non letterario, i rapporti fra norma e usi; - descrivere testi informativo-descrittivi e testi narrativi secondo modelli testuali e tipologici; - individuare i principali procedimenti retorico-formali delle relazioni sui disastri.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
<b>Altro, specificare</b> Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20367			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Patricia BIANCHI		

<b>Riferimenti del Docente</b>	Studio C310 via Porta di Massa 1 ☎ 081 2535349 Mail: <a href="mailto:patricia.bianchi@unina.it">patricia.bianchi@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi">https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE II</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplina</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	12	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della storia della lingua italiana e della storia delle grammatiche e dell'educazione linguistica dall'Ottocento a oggi ;</li> <li>- acquisisce competenze sullo sviluppo in diacronia degli studi sulla grammatica e la fissazione di modelli di esposizione;</li> <li>- matura conoscenze specifiche sui metodi e i problemi degli studi grammaticali relativi alla lingua italiana;</li> <li>- è in grado di comprendere le prospettive differenti relative ai modelli di grammatica e alla codificazione in rapporto alle dinamiche tra norma e uso;</li> <li>- sviluppa una conoscenza critica della bibliografia utile all' inquadramento storico dei temi di storia della grammatica in Italia con capacità di orientamento anche nella produzione scientifica attuale;</li> <li>- sviluppa una consapevolezza relativa alla centralità della formazione linguistica nella ricerca, nella didattica e nella comunicazione sociale.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare temi e problemi relativi alla storia delle grammatiche e delle loro strutture nel quadro della linguistica italiana sia dal punto di vista storico-linguistico e di storia delle teorie grammaticali che della prassi didattica. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi linguistica applicabili alla didattica e di orientarsi nel dibattito teorico tra modelli differenti.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze di storia della lingua, linguistica e storia della didattica dell'italiano, e a favorire la capacità di utilizzare le competenze acquisite nell'interpretazione della saggistica specialistica anche con possibili applicazioni sul piano della prassi didattica, attraverso un'autonoma capacità di analisi linguistica, applicata soprattutto in prospettiva grammaticologica e acquisizionale.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>          Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie di didattica dell'italiano e le prospettive teoriche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire conoscenze e maturare capacità di giudizio critico sui temi del corso.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>          Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico linguistico e un appropriato uso di forme della testualità. Lo studente deve saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite sia nel parlato che nello scritto all'interno della comunità scientifica e deve dimostrare anche capacità di divulgazione rivolta a chi non possiede preparazione specifica sui temi specifici, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b></p>				

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

## PROGRAMMA

### Storia delle grammatiche della lingua italiana: per una storia della didattica dell'italiano dall'Unità ad oggi

- L'italiano nella scuola dopo l'Unità
- Scrivere e parlare italiano a scuola: dagli anni del fascismo agli anni Settanta
- La crisi dell'analfabetismo funzionale
- Dialetto e italiano a scuola
- Le grammatiche scolastiche: norma e uso
- Vocabolari e libri di testo in diacronia
- Il dibattito sui modelli di educazione linguistica e i grandi innovatori
- L'italiano dei nuovi italiani tra apprendimento guidato e apprendimento spontaneo.

## CONTENTS

### History of the grammars of the Italian language: a history of teaching Italian from Unity to today

- Italian language in school after Unity
- Writing and speaking at school
- The crisis of functional illiteracy
- Dialect and Italian at school
- School grammars: standard and use
- Vocabulary and text books
- The debate on linguistic education models and the great innovators
- The Italian language of the new Italians: guided learning and spontaneous learning

## MATERIALE DIDATTICO

La docente fornirà, all'inizio delle lezioni, le indicazioni bibliografiche relative a articoli o sezioni di volumi che saranno oggetto di specifica trattazione durante il corso.

La bibliografia di riferimento sarà indicata sul sito web della docente. Il corso si sviluppa in modalità seminariale.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 54330

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Marco BIZZARINI</b>		
<b>Riferimenti dei Docenti</b>	☎ 081 2536576 Mail: <a href="mailto:marco.bizzarini@unina.it">marco.bizzarini@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marco.bizzarini">https://www.docenti.unina.it/marco.bizzarini</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA MUSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF MUSIC</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/07	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Espressamente finalizzate alle attività professionali proprie della laurea magistrale in Filologia moderna: dall'insegnamento superiore all'industria editoriale, dalla pubblicitaria al lavoro in archivi e biblioteche.</p> <p>La prima parte, di carattere generale e propedeutico, prevede un'introduzione alla musicologia e alla ricerca storico-musicale con la presentazione dei principali generi di musica strumentale del repertorio eurocolto dei secoli XVIII-XIX: sonata, sinfonia, concerto, quartetto per archi, composizioni per strumento solista.</p> <p>Più orientata sul piano letterario, la seconda parte offre approfondimenti sulla musica vocale italiana dall'età di Dante al primo Novecento con analisi di componimenti tratti dal repertorio dell'Ars Nova, del madrigale cinque-seicentesco, della cantata barocca, del teatro musicale da Monteverdi a Puccini. Particolare attenzione sarà dedicata alla filologia dei testi poetici musicati.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) acquisizione di fondamentali competenze storico-musicali e di filologia dei testi intonati;</li> <li>2) acquisizione della capacità di analizzare correttamente i componimenti musicali oggetto del corso nel loro contesto culturale;</li> <li>3) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le diverse metodologie della ricerca musicologica, con particolare riferimento all'analisi (anche in relazione al rapporto fra testo poetico o drammatico e musica) nonché alla ricerca storico-documentaria.</p> <p>Dovrà inoltre analizzare e contestualizzare storicamente le musiche oggetto del corso, avvalendosi anche di opportuni strumenti bibliografici.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici per condurre in modo autonomo analisi e ricerche storico-musicali avvalendosi del lessico specifico della disciplina.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere in grado di commentare e analizzare in maniera autonoma le musiche approfondite nel corso applicando correttamente gli strumenti metodologici forniti.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b></p>			

Lo studente dovrà saper illustrare, mediante un linguaggio tecnico e preciso, le nozioni acquisite riguardanti testi musicali del passato. Dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare, con chiarezza e dovizia di esempi, le proprie conoscenze anche a un pubblico non esperto.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a fonti musicali nonché a testi, articoli scientifici, volumi monografici, dizionari e repertori specifici (Grove, Deumm, MGG, DBI, RISM). Dovrà aver acquisito gli strumenti metodologici necessari per partecipare con profitto a incontri seminariali e a convegni specifici nell'ambito della disciplina.

**PROGRAMMA**

*Introduzione alla musicologia e alla ricerca storico-musicale. (6 CFU)*

Fondamenti del linguaggio musicale.

I principali generi di musica strumentale del repertorio dei secoli XVIII-XIX: sonata, sinfonia, concerto, quartetto per archi, composizioni per strumento solista.

Commento, analisi e contestualizzazione storica di composizioni scelte di Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Wagner, Brahms, Debussy, Ravel e altri.

*L'evoluzione del rapporto testo-musica nella musica vocale italiana dall'età di Dante al primo Novecento. (6 CFU)*

Differenti modalità della relazione fra musica e testo poetico: rapporto formalistico, imitazione delle parole, espressione degli affetti.

Analisi di componimenti tratti dal repertorio dell'Ars Nova, del madrigale cinque-seicentesco, della cantata barocca.

Musica e testo drammatico: analisi di pagine tratte da opere di Monteverdi, Mozart, Verdi e Puccini.

Filologia dei testi poetici musicati.

**CONTENTS**

*An introduction to musicology and music history research. (6 CFU)*

The fundamentals of music.

The main genres of instrumental music of the 18th - 19th century repertoire: sonata, symphony, concerto, string quartet, works for solo instrument.

Commentary, analysis and historical contextualization of selected works by Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Wagner, Brahms, Debussy, Ravel and others.

*The evolution of the text-music relationship in the Italian vocal music from the age of Dante to the early twentieth century. (6 CFU)*

Different types of the rapport between music and text: formalistic relationship, imitation of words, expression of affects.

Analysis of compositions drawn from the repertoire of the Italian Ars Nova, the 16th - 17th century madrigal, the baroque cantata.

Music and dramatic text: analysis of pages drawn from operas by Monteverdi, Mozart, Verdi and Puccini.

Philology of poetic texts set to music.

**MATERIALE DIDATTICO**

- - E. Careri, *Beni musicali, musica, musicologia*, Lim, 2006.

- *Musiche nella storia: dall'età di Dante alla Grande Guerra*, a cura di A. Chegai, F. Piperno, A. Rostagno, E. Senici, Carocci, 2017.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

- 1) verifica delle fondamentali competenze storico-musicali nel repertorio eurocolto e di filologia dei testi intonati;
- 2) verifica della capacità di analizzare correttamente i componimenti musicali oggetto del corso nel loro contesto culturale;
- 3) verifica sull'efficace impiego degli strumenti bibliografici di ricerca.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								

<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						





**ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**  
**Art. 10, comma 5**

**DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno / I Semestre			
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ELECTIVE COURSE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	14791
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

<b>AF U2883</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Giancarlo PETRELLA		

<b>Riferimenti dei Docenti</b>	 Mail: <a href="mailto:giancarlo.petrella@unina.it">giancarlo.petrella@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giancarlo.petrella">https://www.docenti.unina.it/giancarlo.petrella</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRAIO</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY AND CONSERVATION OF THE BOOK HERITAGE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-STO/08	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione di adeguate conoscenze storiche sull'introduzione e lo sviluppo della stampa tipografica tra Quattro e Cinquecento nonché sul tema della circolazione e conservazione libraria. Dovrà altresì essere in grado di valutare sotto l'aspetto socio-culturale la produzione editoriale dei singoli tipografi di cui si è trattato nel corso.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà sviluppare competenze adeguate allo studio della materialità del testo e all'analisi dei prodotti tipografici del Rinascimento. Il percorso formativo è infatti orientato a trasmettere, tramite lezioni e seminari a diretto contatto con i fondi librari antichi delle biblioteche, la metodologia necessaria allo studio dei manufatti librari a stampa del XV e XVI secolo.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi in maniera autonoma nei processi di produzione, sviluppo, circolazione e conservazione dei libri a stampa del Rinascimento e nell'impiego della bibliografia idonea a supportare la ricerca storico-libraria.			
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà essere in grado di conoscere e impiegare in modo corretto e preciso il lessico e la terminologia della disciplina e di saper rielaborare quanto studiato in modo da poterlo esporre anche a un pubblico inesperto.			
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e comprendere in maniera autonoma testi e articoli scientifici propri del settore e saper affrontare una ricerca di taglio storico-bibliografico.			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>Il corso si sviluppa in due moduli consecutivi.</b>			
<u>Il primo modulo intende fornire Lineamenti di Storia del libro:</u> il passaggio dal manoscritto al libro a stampa; Gutenberg e la rivoluzione tipografica; la materialità del libro a stampa (con particolare attenzione al tema del rapporto innovazione e continuità rispetto al manoscritto); l'introduzione della stampa in Italia e la sua diffusione nel Quattrocento; alcuni dei protagonisti dell'editoria del XV-XVI secolo (tra cui Manuzio, Paganini, Giolito). Tipologie di testi: dai classici al libro popolare; l'illustrazione del libro del Rinascimento; generi e lettori; il controllo della stampa: stampa e censura, l'indice dei libri proibiti. Un caso di studio: Battista Farfengo e l'editoria popolare nel tardo Quattrocento.			
<u>Il secondo modulo intende fornire Lineamenti di Conservazione del patrimonio librario:</u> il concetto di esemplare (dall'edizione di multipli al singolo esemplare); approccio al progetto <i>Material Evidence</i> : storia degli esemplari attraverso il rilevamento e l'analisi delle note manoscritte e dei <i>marginalia</i> (al fine di rispondere alle seguenti domande: Chi li leggeva? Chi li acquistava? Chi li annotava? A chi sono appartenuti nel corso dei			

secoli?); uso e conservazione del libro a stampa tra Rinascimento ed Età Moderna; dispersione libraria (con particolare attenzione al tema della dispersione dei patrimoni librari ecclesiastici in Età Moderna e dell'individuazione dei volumi provenienti da biblioteche soppresse tramite l'analisi degli esemplari); storia del collezionismo librario tra Otto e Novecento: alcuni casi di studio.

Il corso sarà costantemente integrato da lezioni/seminari 'book in hand' svolti presso la Biblioteca Universitaria di Napoli e altri istituti di conservazione finalizzati a mettere lo studente a contatto diretto con i manufatti librari e il patrimonio quattro-cinquecentesco di alcune prestigiose biblioteche napoletane e le problematiche sottese alla sua conservazione.

## CONTENTS

The course is developed in two consecutive modules.

The first module aims to provide the features of the history of the book: the passage from the manuscript to the printed book; Gutenberg and the typographic revolution; the materiality of the printed book (innovation and continuity with respect to the manuscript); the introduction of the press in Italy and its diffusion in the fifteenth century; the protagonists of the history of the book of the XV-XVI century. Types of texts: from the classics to the popular book; the illustration of the Renaissance book; genders and readers; press control: printing and censorship, the index of prohibited books. A case study: Battista Farfengo and popular publishing in the late fifteenth century.

The second module intends to provide the outline of History and Conservation of the Book Heritage: the concept of copy (from the edition to the single copy); history of the specimens through the detection and analysis of handwritten notes and marginalia in order to answer the following questions: who read the book? how did you read it? to whom did it belong over the centuries?; use and preservation of the printed book between the Renaissance and the Modern Age; library dispersion (with particular attention to the issue of the dispersion of ecclesiastical library heritage in the Modern Age and the identification of volumes coming from suppressed libraries through the analysis of the specimens); history of book collecting between the nineteenth and twentieth centuries: some case studies.

The course will be constantly supplemented by 'book in hand' lessons / seminars held at the University Library of Naples and other conservation institutes aimed at putting the student in direct contact with the book artifacts and the four-sixteenth-century heritage of some prestigious Neapolitan libraries

## MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti, oltre agli appunti del corso, dovranno dimostrare una buona conoscenza dei seguenti quattro testi di riferimento:

1) Lodovica Braida, *Stampa e cultura in Europa*, Roma- Bari, Laterza, 2000 (ed edizioni successive)

2) Un titolo a scelta fra i seguenti:

- Giancarlo Petrella, *À la chasse au bonheur. I libri ritrovati di Renzo Bonfiglioli e altri episodi di storia del collezionismo italiano del Novecento*, Firenze, Olschki, 2016
- Giancarlo Petrella, *L'impresa tipografica di Battista Farfengo a Brescia fra cultura umanistica ed editoria popolare (1489-1500)*, Firenze, Olschki, 2018

3) Un titolo a scelta tra i seguenti:

- *Clastrum et armarium. Studi su alcune biblioteche ecclesiastiche italiane tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di Edoardo Barbieri e Federico Gallo, Roma, Bulzoni, 2010
- *Dalla notitia librorum degli inventari agli esemplari. Saggi di indagine su libri e biblioteche dai codici Vaticani latini 11266-11326*, Macerata, Eum edizioni, 2009 (6 saggi a scelta)

4) Un titolo a scelta fra i seguenti:

- Mario Infelise, *I libri proibiti*, Roma- Bari, Laterza, 1999 (ed edizioni successive)
- Marco Santoro, *Storia del libro italiano. Libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio*, Nuova edizione riveduta e ampliata, Milano, Editrice Bibliografica, 2008 (ed edizioni successive), pp. 1-188
- Lucien Febvre - Henri-Jean Martin, *La nascita del libro*, Roma-Bari, Laterza, 2007 (ed edizioni successive)
- *Libri per tutti. Generi editoriali di larga circolazione tra antico regime ed età contemporanea*, a cura di Ludovica Braida e Mario Infelise, Torino, Utet, 2010 (ed edizioni successive), pp. 1-199
- Martin Davies – Neil Harris, *Aldo Manuzio. L'uomo, l'editore, il mito*, Roma, Carocci, 2019
- Brian Richardson, *Stampatori, autori e lettori nell'Italia del Rinascimento*, Milano, S. Bonnard, 2004 (ed edizioni successive)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>							
A conclusione del corso si intende verificare che lo studente, oltre alle nozioni impartite a lezione e alle conoscenze storiche apprese dalla bibliografia indicata, abbia appreso la metodologia di ricerca della disciplina e sappia fronteggiare una ricerca storico-bibliografica a diretto contatto con i manufatti librari a stampa.							
<b>b) Modalità di Esame</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

2° Anno / I Semestre			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	25921
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> Seminari organizzati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici relativi a tematiche di carattere linguistico-filologico-letterario. Per informazioni sui seminari attivati si consiglia la consultazione dei siti web dei docenti del Corso di Studio Magistrale in <i>Filologia Moderna</i> .			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno / II Semestre

PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	20
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>100</b> CFU previsti dal percorso di Studio. (120 CFU meno i 20 della prova finale)			
<b>Contenuti</b> La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			